

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

Sede Catania – Corso delle Province, 111 – Capitale Sociale sottoscritto €. 1.000.000,00 interamente versato – Oggetto sociale: Gestione integrata dei rifiuti e del sistema di riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale – Durata 31/12/2030 iscritta al n. 04028260877 Reg. Imprese di Catania – C.F. e P.I. 04028260877 C.C.I.A.A. - REA 269157.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ANNO 2013

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- CRITICITA' LEGATE ALLA LIQUIDAZIONE DELL'ATO	Pag. 2
- PIANO DI RIPARTO ED ADEMPIMENTI CIRCOLARI REGIONALI	Pag. 4
- FONDI DI ROTAZIONE EX ART. 21 L.R. 19/2005 - ANTICIPAZIONI EX ART. 11 L.R. 6/2009, EX ART. 46 L.R. 11/2010 ED EX ART. 45 L.R. 11/2010	Pag. 6
- ALLINEAMENTO FINANZIARIO E COPERTURA COSTI	Pag. 9
- DOCUMENTI PER LA SICUREZZA	Pag. 10
- ORGANIGRAMMA DELLA SOCIETA'	Pag. 10

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE

- RISCOSSIONE DELLE FATTURE TIA 2012	Pag. 11
- GARA RISCOSSIONE COATTIVA 2012	Pag. 12
- RISCOSSIONE AVVISI DI PAGAMENTO (ACCONTO E SALDO) TARES PER L'ANNO 2013	Pag. 13
- RISCOSSIONE A MEZZO RUOLO, O ALTRE PROCEDURE COATTIVE, DELLE FATTURE TIA ANNI PRECEDENTI	Pag. 13
- RISCOSSIONE DEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO	Pag. 14
- ATTIVITA' DI REVIVISCENZA DEGLI ATTI TIA	Pag. 14
- RIORGANIZZAZIONE UFFICI T.I.A.	Pag. 14
- PROBLEMATICA DELL'IVA SULLA T.I.A.	Pag. 14
- CESSIONE DEI CREDITI TRIBUTARI AI COMUNI SOCI	Pag. 14

GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO

- RELAZIONE	Pag. 15
- PROGETTO "RACCOLTA DIFFERENZIATA: OBIETTIVO 65%", FINO AL 30/09/2013	Pag. 19

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

- PROGETTO “COMPOSTAGGIO DOMESTICO”, FINO AL 30/09/2013	Pag. 25
- PROGETTO “ISOLE INFORMATIZZATE”, FINO AL 30/09/2013	Pag. 26
- RAPPORTI RSI/AB.	Pag. 28
- GLI IMPIANTI NELL’ATO CT3	Pag. 31
- ATTREZZATURE E MEZZI DELL’ATO CT3 E STIMA VALORE	Pag. 34
ATTIVITA’ LEGALE	Pag. 35
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE	Pag. 39
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI	Pag. 39
FATTI DI RILIEVO DOPO L’ESERCIZIO 2013	Pag. 41
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	Pag. 41

Signori Azionisti,

ci soffermiamo ad illustrare, sinteticamente, l’attività svolta dalla Società nell’anno 2013.

1) attività di ricerca e sviluppo

La Società ha continuato a svolgere, fino al 30/09/2013, la propria attività di gestione integrata dei rifiuti e della TIA.

ATTIVITA’ AMMINISTRATIVA

CRITICITA’ LEGATE ALLA LIQUIDAZIONE DELL’ATO

Preliminarmente, si riporta un breve elenco delle criticità che sin dall’anno 2012 sono state poste all’attenzione dell’Amministrazione Regionale, nel rispetto della riforma del sistema e nell’ottica di evitare un possibile danno erariale e di soddisfare i requisiti di efficacia, efficienza, economicità e di continuità dei servizi.

Premesso che:

- la L.R. n. 9/2010 ha disposto la messa in liquidazione delle Società d’Ambito esistenti;
- con verbale d’Assemblea dei Soci del 31/01/2011, l’ATO CT3 è stato posto in liquidazione;
- la L.R. n. 26/2012, art. 11, co. 64, ha stabilito che: “Le gestioni delle società d’ambito cessano il 30/09/2012 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali Consorzi e Società d’ambito di compiere ogni atto di gestione. Gli attuali Consorzi e Società d’ambito si estinguono entro il 31/12/2012”;
- la L.R. n. 03/2013 ha posticipato il termine per la cessazione dell’attività gestoria degli ATO, al 30/09/2013, e quello per la loro estinzione, **entro il 31/12/2013**;

Quanto sopra premesso, giova preliminarmente evidenziare le criticità connesse alla liquidazione dell’ATO, con previsione di estinzione “entro il 31/12/2013”, ed al nuovo sistema previsto per la gestione integrata dei rifiuti in Sicilia:

a) **Rischio concreto di danno erariale stimato in circa € 200.000.000,00**

La Simeto Ambiente SpA è l’Ente Impositore che gestisce la riscossione di tutti gli atti TIA emessi dal 2004 al 2012, sotto forma di fatture o cartelle esattoriali o atti di accertamento. L’improvvisa estinzione dell’ATO CT3 quale Ente impositore, unico titolare degli atti emessi, renderebbe materialmente impossibile continuare a riscuotere i crediti TIA ancora pendenti, sia perché verrebbe meno l’obbligo di pagare da parte dell’utenza sia perché non vi sarebbe sufficiente margine di tempo per portare a termine compiutamente le procedure di riscossione spontanea e coattiva dei suddetti crediti.

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

Si esprimono, altresì, profondi dubbi sulla possibilità che la titolarità degli atti impositivi TIA emessi dall'ATO possa essere trasferita in capo ad un terzo soggetto, anche se un Comune socio, ed a tale ultimo riguardo preme evidenziare che è stato istituito un comitato tecnico partecipato dai funzionari dell'ATO e dai responsabili degli uffici comunali, con il compito, fra l'altro, di effettuare una disamina della possibilità di cedere ai Comuni soci i crediti TIA vantati dall'ATO. Il comitato tecnico ha presentato una relazione all'Assemblea dei Soci, che individua diverse criticità conseguenti alla cessione dei crediti TIA ai Comuni, sia di ordine organizzativo e strutturale per i Comuni stessi, sia di ordine tributario (problematica dell'assoggettabilità della TIA ad IVA, con riferimento alle nuove emissioni di titoli di credito TIA che avverrebbe da parte dei Comuni), sia di ordine giuridico.

In particolar modo, vi sono ruoli già consegnati all'Agente della riscossione per gli anni dal 2004 al 2009, per un valore complessivo di oltre € 75.000.000,00. In occasione di un incontro informale tra la Società d'Ambito e l'ufficio legale della Direzione Provinciale di Catania, di Riscossione Sicilia S.p.A., quest'ultima ha subito espresso alcune perplessità in merito alla possibilità che lo stesso possa continuare a riscuotere ruoli TIA e cartelle esattoriali già emesse, per conto di un ente impositore/ATO che si estinguesse, per poi riversarne gli introiti ai Comuni soci.

La soluzione in un primo momento prospettata dall'Agente della Riscossione sarebbe quella di ritirare i ruoli posti in riscossione per l'ATO e di formare nuovi ruoli, di identico contenuto, a nome di ciascun Comune Socio; in tal caso, però, occorrerebbe tener conto delle tempistiche di prescrizione dei crediti vantati, atteso che non varrebbero più i termini interruttivi posti in essere con le notifiche effettuate dalla Società d'Ambito. In sostanza, si rischierebbe di non poter più emettere tempestivamente cartelle esattoriali per gli anni dal 2004 al 2008, in quanto la pretesa vantata sarebbe già prescritta al 31/12/2013 e rimarrebbe la possibilità di riscuotere solo l'anno 2009, con conseguente perdita di milioni di euro di crediti TIA.

Analogo discorso vale per il R.T.I. Engineering Tributi S.p.A. che, in nome e per conto della Società d'Ambito, è affidataria delle procedure di riscossione degli atti di accertamento TIA.

L'ATO ha provveduto ad inviare delle formali note, prot. nn. 3598 e 3599 dell'08/11/2013, rispettivamente a Riscossione Sicilia S.p.A. ed al R.T.I. Engineering Tributi S.p.A., con la richiesta di formalizzare un documento nel quale venga evidenziato il percorso tecnico che verrebbe da tali Società posto in essere o, se vi fossero delle alternative, quale verrebbe considerato il più legittimo da porre in essere, nel caso in cui la Società d'Ambito procedesse alla cessione del proprio credito TIA, in favore di ciascun Comune socio.

Ad oggi, la risposta è pervenuta solo da Riscossione Sicilia SpA, la quale ha confermato di non essere competente a fornire informazioni e/o istruzioni relative ad eventuali modalità operative per la riscossione della TIA, in caso di cessione dei crediti dall'ATO ai Comuni soci;

- b) **Rischio di ricorsi ed impugnazioni.**
Un'ipotetica forzatura con la sostituzione all'ATO esistente, di un soggetto terzo nelle vesti di Ente impositore degli atti già emessi, esporrebbe a ricorsi ed impugnazioni da parte degli utenti/contribuenti, non più legittimati a pagare, che farebbero perdere centinaia di milioni di euro (generando un pari danno erariale) occorrenti alla copertura del costo dei servizi. Si consideri, di contro, che con l'ATO è stata ormai raggiunta una riscossione spontanea media superiore al 59% (assimilabile alla media dei Comuni più virtuosi d'Italia), elevata al 75% con la riscossione coattiva, con una diminuzione dei costi di aggio di riscossione per i Comuni soci, di circa € 800.000,00 annui;
- c) **Rischio di interruzioni dei servizi per i Comuni, con grave nocumento per l'igiene, la salute e l'ordine pubblico.**
Di fatto, in caso di improvvisa estinzione dell'ATO, si estinguerebbe il soggetto titolare dei conti correnti presso cui confluiscono oggi i pagamenti degli utenti, per cui quand'anche quest'ultimi continuassero a pagare gli atti TIA, tali incassi non potrebbero essere riversati ai Comuni, per consentirgli di pagare i loro servizi;
- d) **Rischio di dissesto finanziario per i Comuni soci dell'ATO,** atteso che, in caso di perdita dei suddetti crediti TIA, i Comuni soci sarebbero *ex lege* obbligati ad intervenire finanziariamente, erogando tutte le risorse finanziarie occorrenti a coprire al 100% i costi dei servizi non coperti dalla riscossione. Inoltre, in tale evenienza, i Comuni perderebbero contestualmente tutti i crediti da loro vantati nei confronti dell'ATO;
- e) **Rischio per la Regione Siciliana di perdere il recupero delle anticipazioni finanziarie già erogate a titolo di Fondi di Rotazione,** atteso che, qualora si verificasse l'evenienza di cui al superiore punto d), i Comuni non sarebbero in grado di sostenere il peso della restituzione delle anticipazioni finanziarie già ricevute;
- f) **Rischio di un ingente aumento dei costi di gestione da riversare sull'utenza.** L'ATO svolge funzioni nell'interesse dei suoi Comuni soci, che non possono essere *ex abrupto* trasferite ad un nuovo soggetto terzo. Nello specifico, i Comuni della Simeto Ambiente SpA hanno investito risorse, tempo, mezzi e personale, riuscendo a creare, a seguito di un percorso formativo ed un'esperienza consolidatasi nel corso di oltre 10 anni, delle professionalità ed un prezioso *know-how* per la determinazione, gestione e riscossione della TIA, non esistente sul mercato ed unico in Sicilia!

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

Il conseguente ipotizzato avvio di una gestione stralcio del soggetto d'Ambito attualmente esistente, affiancato dalla S.R.R., comporta unicamente una duplicazione di costi da riversare sull'utenza, in evidente spregio allo stesso spirito della riforma in oggetto;

g) **Rischio di mancato coordinamento fra le tempistiche di estinzione dell'ATO e l'avvio operativo delle S.R.R.**

Ancora oggi, a distanza di quasi otto mesi dalla sua costituzione, la SRR non è operativa e non è stato neanche formalizzato il passaggio del personale dipendente dall'ATO. Inoltre, preme sottolineare anche che le attività istituzionali dell'ATO sono **completamente differenti** da quelli che la norma regionale ha attribuito istituzionalmente alla SRR (cfr. a titolo esemplificativo, la predisposizione dei Piani Finanziari e Tariffari per gli Enti Soci, la gestione di riscossione, accertamento e contenzioso del tributo, ecc...).

Oggi rimangono privi di soluzione tutte le criticità sopra rappresentate.

PIANO DI RIPARTO ED ADEMPIMENTI CIRCOLARI REGIONALI

Il **16/12/2011** l'ATO ha inoltrato istanza alla Regione contenente l'asseverazione dei sotto elencati **debiti al 15/09/2011**, per chiedere l'anticipazione di complessivi € 54.162.844,27 ex art. 45, L.R. Sicilia n. 11/2010:

- 1) € 1.500.000,00 verso la Società Mo.Se.Ma. S.p.A.;
- 2) € 7.602.969,20 verso la Società Sicula Trasporti Srl;
- 3) € 30.573.378,97 verso il Consorzio Simco;
- 4) € 14.486.496,10 verso la Società Oikos SpA;

Sulla scorta dell'impegno assunto dalla Regione ad erogare la suddetta anticipazione, il **16/12/2011** l'ATO ha siglato una transazione con il Consorzio Simco, per € 30.573.378,97, comprensivi di interessi, risarcimento danni, extracosti ... a tacitazione di ogni pretesa del Consorzio per il servizio reso dal 28/09/2006 al 27/09/2011. Il pagamento del superiore importo andava corrisposto dalla Simeto Ambiente SpA, "in corrispondenza dei versamenti delle risorse finanziarie poste a disposizione della Regione Sicilia, nel modo seguente:

- 1) *Quanto al 20%, entro il termine di giorni otto dalla sottoscrizione della transazione;*
- 2) *Il residuo 80% nel corso dell'anno 2012 e comunque entro otto giorni dall'ulteriore versamento che verrà effettuato dalla Regione Siciliana".*

Allo stesso modo, è stata siglata una transazione con la Mosema SpA, sempre il 16/12/2011, per € 1.500.000,00, con contestuale impegno della Regione ad erogare tutte le somme spettanti nell'arco temporale dell'esercizio 2012.

Il **27/12/2011**, sono **stati accreditati all'ATO € 10.460.215,99**, ripartiti ai suddetti creditori nel rispetto della *par condicio* e rendicontati alla Regione in data **28/12/2011**.

- 1) € 289.687,96 alla Società Mongibello Servizi Maxalucia;
- 2) € 1.468.325,77 alla Società Sicula Trasporti Srl;
- 3) € 5.904.493,23 al Consorzio Simco;
- 4) € 2.797.709,02 alla Società Oikos SpA.

In data **06/06/2012** è stata inoltrata alla Regione Siciliana la seconda asseverazione dei **debiti certi al 31/12/2011**, rimasti pari a complessivi € 43.702.628,29, residuali dagli originari € 54.162.844,27, così suddivisi:

- 1) € 1.210.312,04 verso la Società Mo.Se.Ma. S.p.A.;
- 2) € 6.134.643,43 verso la Società Sicula Trasporti Srl;
- 3) € 24.668.885,74 verso il Consorzio Simco;
- 4) € 11.688.787,08 verso la Società Oikos SpA.

A seguito della mancata erogazione di ulteriori risorse finanziarie da parte della Regione, il Consorzio Simco, con nota del **10/10/2012**, ha avanzato la pretesa di pagamento di interessi moratori di **€ 1.568.007,07** sull'importo transatto, ancora da incassare, di residui € 24.668.885,74.

La Simeto Ambiente SpA, in data **18/10/2012** ha prontamente contestato il superiore addebito ed in aderenza alla previsioni della Circolare 2/2012, ha convocato i fornitori, il **26/11/2012**, per un incontro finalizzato all'individuazione di un accordo negoziale per il ripianamento dei debiti, ai sensi del punto 4 della Circolare medesima.

A seguito dell'incontro, in data **04/12/2012**, la Società Mosema SpA ha inoltrato una diffida all'ATO, per il pagamento di interessi moratori al 31/12/2012, di € 93.111,13, al tasso dell'8%, sull'importo transatto ancora da incassare di residui **€ 1.210.312,04** relativo al credito per la transazione siglata il 16/12/2011 e di ulteriori **€ 328.830,56** al tasso dell'8%, se il pagamento avvenisse in 5 anni, per una pretesa complessiva di € 421.941,69.

Il **07/12/2012**, la Mosema SpA ha sollecitato il pagamento degli interessi moratori, mentre il Consorzio Simco ha diffidato l'ATO al pagamento di interessi moratori al 31/12/2012, di **€ 1.898.970,50** al tasso dell'8%, sull'importo transatto ancora da incassare di residui € 24.754.436,86, relativo al credito per la transazione siglata il 16/12/2011 e di ulteriori **€ 6.724.182,19** al tasso dell'8%, se il pagamento avverrà in 5 anni, per una pretesa complessiva di € 8.623.152,69.

Giorno **28/12/2012**, l'Oikos SpA ha avanzato richiesta di pagamento di interessi moratori sul credito vantato, se il pagamento avvenisse in 5 anni, per una pretesa complessiva di **€ 4.895.690,87**.

Nel frattempo, molti Comuni soci dell'ATO hanno approvato in Consiglio Comunale il piano di riparto dei suddetti € 54.162.844,27, secondo il prospetto di riparto approvato dall'Assemblea dei Soci del 19/12/2011.

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

Il **18/07/2013** è stato siglato un accordo programmatico tra il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, l'ATO CT3 ed i Comuni soci, finalizzato all'erogazione degli ulteriori € 43.702.628,29, **in cinque rate annuali, a far data dall'anno 2012**. Fra **dicembre 2013** e **gennaio 2014**, stati emessi dalla Regione Siciliana alcuni mandati di pagamento a titolo di I e II rata delle suddette anticipazioni richieste e, ad oggi, la situazione risulta la seguente:
Si rappresenta che in data 13/02/2014, il Consorzio Simco ha aggiornato la richiesta di interessi di mora al 23/12/2013, in complessivi € **3.383.955,28**

	TOTALE RICHIESTO COME DA DEBITI CERTIFICATI VERSO FORNITORI DELL'ATO	EROGATI IL 27/12/2011	EROGATI A DICEMBRE 2013 E GENNAIO 2014	DA EROGARE
ADRANO	€ 11.625.959,23	€ 2.245.266,95	€ 3.752.276,91	€ 5.628.415,37
BELPASSO	€ 3.090.378,59	€ 596.830,32	€ 997.419,31	€ 1.496.128,96
BIANCAVILLA	€ 6.641.931,69	€ 1.282.725,11	€ 2.143.682,63	€ 3.215.523,95
CAMPOROTONDO	€ 386.033,92	€ 74.552,92	€ 124.592,40	€ 186.888,60
GRAVINA	€ 1.798.464,53	€ 347.329,02	€ 580.454,20	€ 870.681,31
MASCALUCIA	€ 4.108.367,71	€ 793.429,78		€ 3.314.937,93
MISTERBIANCO	€ 5.316.154,65	€ 1.026.684,00		€ 4.289.470,65
MOTTA S. ANASTASIA	€ 1.934.270,72	€ 373.556,63		€ 1.560.714,09
NICOLOSI	€ 878.901,80	€ 169.738,18	€ 283.665,45	€ 425.498,17
PATERNÒ	€ 10.094.991,55	€ 1.949.598,35		€ 8.145.393,20
PEDARA	€ 1.046.021,17	€ 202.013,16	€ 337.603,20	€ 506.404,81
RAGALNA	€ 734.296,04	€ 141.811,15	€ 236.993,96	€ 355.490,93
SAN GIOVANNI LA PUNTA	€ 1.698.439,98	€ 328.011,74	€ 548.171,30	€ 822.256,94
SAN GREGORIO DI CT	€ 0,00			
SAN PIETRO CLARENZA	€ 883.981,13	€ 170.719,13	€ 285.304,80	€ 427.957,20
SANTA MARIA DI LICODIA	€ 1.861.327,39	€ 359.469,43		€ 1.501.857,96
SANT'AGATA LI BATTIATI	€ 1.151.186,71	€ 222.323,29	€ 371.545,37	€ 557.318,05
TREMESTIERI ETNEO	€ 912.137,47	€ 176.156,83		€ 735.980,64
TOTALE	€ 54.162.844,28	€ 10.460.215,99	€ 9.661.709,53	€ 34.040.918,76

N.B.: gli importi erogati in giallo devono ancora essere riversati per intero dai Comuni all'ATO, mentre quelli in azzurro sono stati riversati all'ATO solo nella misura del 50%.

La considerazione che preme allo scrivente Commissario liquidatore evidenziare, è che dal 31/12/2010 nessun nuovo debito è stato generato dalla gestione liquidatoria della Società, eccezion fatta per alcune fatture del Consorzio Simco relative ai servizi di raccolta dell'anno 2012, che non sono state ancora pagate in quanto il Comune di Paternò non ha erogato le risorse finanziarie necessarie.

Per i servizi svolti nell'anno 2013:

Oltre al pagamento delle fatture emesse dai fornitori per i servizi resi nell'anno 2013, si è proceduto alla cessione pro soluto, sempre in favore di tali fornitori, di una parte crediti che l'ATO vanta nei confronti dei propri Soci, a seguito delle fatture emesse. Nello specifico, in data **20/02/2014** sono state siglate i seguenti atti:

- cessione *pro soluto* ad Oikos SpA, del credito di €**542.778,16** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Adrano;
- cessione *pro soluto* ad Oikos SpA, del credito di €**172.408,50** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Biancavilla;
- cessione *pro soluto* ad Oikos SpA, del credito di €**108.618,86** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di S.M. di Licodia;
- cessione *pro soluto* ad Oikos SpA, del credito di €**635.356,19** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Paternò;
- cessione *pro soluto* a Sicula Trasporti Srl, del credito di €**72.727,20** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Biancavilla;

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

- cessione *pro soluto* a Sicula Trasporti Srl, del credito di € **146.788,74** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Nicolosi;
- cessione *pro soluto* a Sicula Trasporti Srl, del credito di € **167.105,81** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Paternò;
- cessione *pro soluto* a Ofelia Ambiente S.r.l., del credito di € **99.605,10** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Biancavilla;
- cessione *pro soluto* a Ofelia Ambiente S.r.l., del credito di € **17.228,64** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di S.M. di Licodia;
- cessione *pro soluto* a Ofelia Ambiente S.r.l., del credito di € **42.033,16** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Nicolosi;
- cessione *pro soluto* a Ofelia Ambiente S.r.l., del credito di € **169.389,46** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Paternò.

In data **25/02/2014** sono stati siglati i seguenti atti:

- cessione *pro soluto* a Sicula Trasporti Srl, del credito di € **15.160,09** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Ragalna;
- cessione *pro soluto* a Sicula Trasporti Srl, del credito di € **175.350,82** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Pedara.

In data **26/02/2014** sono stati siglati i seguenti atti:

- cessione *pro soluto* ad Oikos SpA, del credito di € **360.881,81** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Motta S. Anastasia;
- cessione *pro soluto* ad Oikos SpA, del credito di € **17.919,47** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Ragalna.
- cessione *pro soluto* al Consorzio Simco, del credito di € **1.331.090,01** vantato dall'ATO nei confronti del Comune di Motta S. Anastasia.

Alla luce di quanto sopra, residuano da pagare alcune fatture ai maggiori fornitori: Consorzio Simco € **3.042.262,68** (IVA inclusa, al netto di € 924.297,66 oggetto della superiore cessione di credito; importo comunque contestato dal Consorzio Simco a seguito delle decurtazioni applicate dall'ATO per i disservizi), Sicula Trasporti Srl € **102.430,09** (IVA inclusa) e Consorzio Con.Te.A. € **388.951,58** IVA inclusa (il fornitore ha già preannunziato il deposito di un atto di pignoramento presso i conti correnti dell'ATO), quest'ultimo per conto dei Comuni di Biancavilla, Nicolosi, Paternò e S. Maria di Licodia.

FONDI DI ROTAZIONE EX ART. 21 L.R. 19/2005 - ANTICIPAZIONI EX ART. 11 L.R. 6/2009, EX ART. 46 L.R. 11/2010 ED EX ART. 45 L.R. 11/2010

A seguito della Circolare Commissariale dell'11 gennaio 2006 "*Legge regionale 22 dicembre 2005, n°19, art. 21, comma 7, Fondo di rotazione a garanzia della spesa inerente la gestione integrata dei rifiuti e copertura della stessa*" la Società ha avviato tutte le procedure per l'accesso al suddetto fondo, provvedendo all'aumento del capitale sociale da € 100.000,00 a € 1.000.000,00.

Con D.D.R. n°3470 dell'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali, è stata erogata nel mese di dicembre 2006 la somma di € 9.674.434,00 alla Simeto Ambiente S.p.A. per il ripianamento dei debiti pregressi, in misura pari al 75%.

Nel corso dell'anno 2008 su apposita richiesta da parte della Simeto Ambiente SpA, la Regione ha erogato altre 2 anticipazioni relative al fondo di rotazione, rispettivamente la prima di € 6.000.000,00 e la secondadi € 4.927.800,00.

Nell'anno 2009 sono stati accreditati dalla Regione Siciliana € 4.369.745,81 ed € 11.881.963,00 ex art. 11 della L.R. 6/2009 ed € 4.000.000,00, € 1.000.000,00 ed € 2.000.000,00 ex art. 21 della L.R. 19/2005.

Nel 2010, sono stati erogati € 1.000.000,00 ex art. 21 della L.R. 19/2005, € 2.051.310,68 ed € 250.000,00 ex art. 11 della L.R. 6/2009 ed € 1.060.000,00 e € 2.150.184,32 ex art. 46 della L.R. 46/2010.

Si perviene, così, a complessivi € 23.805.101,48 erogati ex art. 21 della L.R. 19/2005, € 21.803.223,36 erogati ex art. 11 della L.R. 06/2009 ed € 3.210.184,32 erogati ex art. 46 della L.R. 11/2010.

Totale somme erogate: € 48.818.509,16 costituenti il piano di rientro delle anticipazioni finanziarie da parte dei Comuni. Oltre ad esse, residuano ancora ulteriori € **5.900.000,00**, a fronte di € 6.500.000,00 anticipati dalla Regione Siciliana in due tranches, che verranno restituiti da Riscossione Sicilia SpA, in nome e per conto dell'ATO, tramite gli incassi TIA 2004-2009. Si precisa che la Regione Siciliana ha stabilito, con proprio atto d'imperio, che Riscossione Sicilia SpA dovesse riversargli i suddetti incassi della riscossione. Tale atteggiamento è stato formalmente contestato dalla Simeto Ambiente SpA che con nota del **19/06/2013** ha espressamente definito illegittimo il riversamento in favore della Regione della totalità delle somme riscosse da Riscossione Sicilia S.p.A. in nome e per conto dell'ATO CT3 fino alla concorrenza del credito sopra quantificato, proprio per lesione della stessa normativa regionale vigente e dei conseguenti atti amministrativi (circolari, direttive, decreti ...) applicativi. Per tale via, infatti, la Regione assume le vesti di creditore privilegiato, a scapito degli altri creditori dell'ATO, le cui legittime aspettative soddisfatorie risultano irrimediabilmente ed ingiustificatamente lese.

Tutti superiori importi sono stati impiegati per il pagamento delle ditte che hanno svolto servizi di raccolta e smaltimento rifiuti nei Comuni. A seguito della pressante richiesta della Regione Siciliana, di trasmissione di un piano di rientro di tutte le anticipazioni finanziarie erogate per conto dell'ATO, in data **22/04/2010, 14/05/2010, 20/07/2010** ed il **31/01/2011** è stata presentata all'Assemblea dei Soci una proposta di riparto dei fondi delle anticipazioni. Il **31/01/2011**, i Soci hanno preso atto della nuova suddivisione del piano di rientro, alla luce del nuovo termine decennale introdotto dalla L.R. n. 1, del 7 gennaio

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

2011. L'Assemblea del 14/05/2010 si è aggiornata sul punto, mentre l'Assemblea del 20/07/2010 ha subordinato l'efficacia della relativa approvazione, alla disamina ed approvazione da parte dei rispettivi Consigli Comunali ed Uffici Tecnici. Il prospetto è stato trasmesso ai Soci ed agli Assessorati Regionali con nota prot. n. 4457 del 28/07/2010, con nota prot. n. 5266 del 15/09/2010, con successiva nota prot. n. 5562 del 05/10/2010, con nota prot. n. 6475 del 05/11/2010 e da ultimo con nota prot. n. 4496 del 03/11/2011.

A	B	C = D + E	D	E	F	G	H	I	L = B+C+F+G+H+I
	1° FONDO DI ROTAZIONE E A SEGUITO AUMENTO CAPITALE - ACCESSO ORDINARIO - D.A. n. 3470 del 06/11/2006	ACCESSO STRAORDIN. D.A. 2433 DEL 30-07-2008 (IMP. 2 TRIM. 2008 E 3 TRIM. 2009)	ACCESSO STRAORDIN. - D.A. 2433 DEL 30-07-2008 (IMP. 2 TRIM. 2008 E 3 TRIM. 2009) - SOMME RESTITUITE DAI SOCI AL 31/12/2009	ACCESSO STRAORDIN. - D.A. 2433 DEL 30-07-2008 (IMP. 2 TRIM. 2008 E 3 TRIM. 2009) - SOMME RESIDUE DA RESTITUIRE DAI SOCI AL 31/12/2009	ACCESSO STRAORDIN. - Delibera n. 274 del 18/11/2008 del Presidente della Regione	ACCESSO STRAORDIN. - D.A. 589 DEL 24-07-2009	ACCESSO STRAORDIN. - D.A. 1098 DEL 2/12/2009	ACCESSO STRAORDIN. - D.A. 1110 DEL 10/12/2009	TOTALE ACCESSO FONDO DI ROTAZIONE RESIDUO DA RIPARTIRE
ADRANO	1.035.271,91	602.935,54	-602.935,54	0,00	674.219,91	458.772,92	114.693,23	229.386,46	2.512.344,43
BELPASSO	537.880,94	383.354,89	-383.354,89	0,00	397.961,89	284.155,63	71.038,91	142.077,82	1.433.115,19
BIANCAVILLA	320.322,51	375.724,17	-75.144,83	300.579,34	439.387,78	295.258,47	73.814,62	147.629,23	1.576.991,94
CAMPOROT.	49.920,31	58.484,85	-23.393,94	35.090,91	58.782,06	38.739,76	9.684,94	19.369,88	211.587,85
GRAVINA	651.729,73	473.340,38	-473.340,38	0,00	534.505,03	363.749,97	90.937,49	181.874,98	1.822.797,21
MASCALUCIA	460.071,71	483.289,66	-483.289,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460.071,71
MISTERBIANCO	1.404.784,04	832.977,41	-166.595,48	666.381,93	860.024,29	559.275,19	139.818,80	279.637,60	3.909.921,85
MOTTA	1.061.449,88	190.741,76	-185.350,60	5.391,16	200.250,77	127.466,29	31.866,57	63.733,15	1.490.157,83
NICOLOSI	235.502,11	130.268,37	-26.053,67	104.214,70	121.139,66	80.411,43	20.102,86	40.205,71	601.576,47
PATERNO'	761.225,58	826.440,92	-165.288,18	661.152,74	0,00	640.311,46	160.077,86	320.155,73	2.542.923,37
PEDARA	306.494,52	216.778,14	-216.778,14	0,00	196.691,84	132.657,23	33.164,31	66.328,62	735.336,51
RAGALNA	83.855,28	63.549,90	-63.549,90	0,00	60.655,47	39.941,36	9.985,34	19.970,68	214.408,13
S.G.LA PUNTA	425.146,50	409.777,87	-409.777,87	0,00	407.579,53	274.302,47	68.575,62	137.151,23	1.312.755,35
S.P. CLARENZA	167.588,96	107.884,43	-107.884,43	0,00	114.608,78	75.893,39	18.973,35	37.946,70	415.011,18
S. M. DI LICODIA	171.372,72	154.128,12	-154.128,12	0,00	132.147,18	91.081,69	22.770,42	45.540,84	462.912,85
S.A. LI BATTIATI	428.383,66	152.754,17	-152.754,17	0,00	202.870,13	132.368,84	33.092,21	66.184,42	862.899,27
TREMESTIERI	1.095.960,17	365.279,81	-73.054,80	292.225,01	399.607,53	271.226,36	67.806,59	135.613,18	2.262.438,84
SAN GREGORIO	438.485,30	172.289,61	-34.457,92	137.831,69	127.368,15	134.387,54	33.596,89	67.193,77	938.863,34
PROVINCIA	38.988,17								38.988,17
	9.674.434,00	6.000.000,00	-3.797.132,52	2.202.867,48	4.927.800,01	4.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	23.805.101,48

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

	ACCESSO STRAORDINARIO - Ordinanza Presidenziale n. 1 del 16/02/2010	ANTICIPAZIONI ART. 11 L. R. 06/09 - (GRUPPO INTERISTITUZIONALE (IMP. TRIENNIO 2011-2013) (Nota Ass. Bilancio prot. 13462 del 15/03/2010)	ANTICIPAZIONI ART. 11 L. R. 06/09 (COMMISSARIO NORRITO) (IMP. TRIENNIO 2011-2013) D.R.G. n. 117 del 23/02/2010	ANTICIPAZIONI ART. 11 L. R. 06/09 - ACCREDITAMENTO COMUNE CAPOFILA - PATERNO'	ANTICIPAZIONI ART. 11 L. R. 06/09 (COMMISSARIO PULIZZI) (IMP. TRIENNIO 2010-2012)	TOTALE ANTICIPAZIONE ART. 11 L.R. 06/09 - CREDITO DEI SOCI A PARTIRE DAL 2010
ADRANO	114.693,23	286.733,08	236.194,32	501.180,66	1.241.829,73	2.380.631,02
BELPASSO	71.038,91	177.597,27	143.005,93	310.422,22	795.795,03	1.497.859,36
BIANCAVILLA	73.814,62	184.536,54	152.029,93	322.551,37	785.885,93	1.518.818,39
CAMPOROTONDO	9.684,94	24.212,35	19.108,09	42.320,76	126.247,92	221.574,05
GRAVINA	90.937,49	227.343,73	188.059,68	397.374,05	925.276,55	1.828.991,50
MASCALUCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	856.226,49	856.226,49
MISTERBIANCO	139.818,80	349.546,99	303.476,81	610.973,10	1.710.770,31	3.114.586,01
MOTTA	31.866,57	79.666,43	64.645,52	139.248,94	389.675,91	705.103,38
NICOLOSI	20.102,86	50.257,14	40.833,28	87.844,45	239.354,07	438.391,80
PATERNO'	160.077,86	400.194,66	320.935,00	699.500,14	1.693.181,96	3.273.889,62
PEDARA	33.164,31	82.910,77	66.666,31	144.919,71	385.998,95	713.660,05
RAGALNA	9.985,34	24.963,35	19.949,54	43.633,43	120.559,64	219.091,31
S.G. LA PUNTA	68.575,62	171.439,04	138.162,65	299.658,26	773.947,44	1.451.783,00
S.P. CLARENZA	18.973,35	47.433,37	38.037,30	82.908,78	216.228,00	403.580,80
S. M. DI LICODIA	22.770,42	56.926,05	47.518,46	99.501,03	233.320,86	460.036,83
S.A. LI BATTIATI	33.092,21	82.730,53	70.555,51	144.604,67	377.328,10	708.311,02
TREMESTIERI	67.806,59	169.516,47	133.432,00	296.297,80	714.579,16	1.381.632,02
SAN GREGORIO	33.596,89	83.992,21	68.700,35	146.809,97	295.957,32	629.056,74
	1.000.000,00	2.500.000,00	2.051.310,68	4.369.749,31	11.882.163,37	21.803.223,36

COMUNE	Ripartizione anticipazioni art. 46 L.R. 11/2010 - Regione Sicilia	Ripartizione anticipazioni art. 46 L.R. 11/2010 - Regione Sicilia	TOTALE ANTICIPAZIONE ART. 46 L.R. 11/10 A CARICO DI CIASCUN SOCIO
ADRANO	127.670,75		127.670,75
BELPASSO	94.527,38		94.527,38
BIANCAVILLA	78.479,28	€ 264.23091	342.710,19
CAMPOROTONDO	16.157,73		16.157,73
GRAVINA	82.751,64		82.751,64
MASCALUCIA			0,00
MISTERBIANCO	201.899,22	€ 583.67669	785.575,91
MOTTA	47.018,39	€ 137.120,44	184.138,83
NICOLOSI	28.851,27	€ 86.816,82	115.668,09
PATERNO'	182.900,02	€ 492.847,48	675.747,50
PEDARA	53.084,40	€ 150.388,41	203.472,81
RAGALNA	15.536,94		15.536,94
S.G. LA PUNTA	-		0,00
S.P. CLARENZA	-		0,00
S. M. DI LICODIA	25.809,56	€ 82.060,49	107.870,05
S. A. LI BATTIATI	37.396,89	€ 132.609,77	170.006,66
TREMESTIERI	67.916,52	€ 220.433,32	288.349,84
SAN GREGORIO	-		0,00
TOTALE	1.060.000,00	€ 2.150.184,32	3.210.184,32

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

ALLINEAMENTO FINANZIARIO E COPERTURA COSTI

Considerando le anticipazioni direttamente effettuate dai Comuni con risorse proprie e quelle derivanti dalle suddette anticipazioni regionali, compresa la ripartizione degli € 54.162.844,27 di cui al punto precedente (da quali € 10.460.215,99 + € 4.966.767,64 già erogati al 31/12/2013), nonché i crediti della Società d'Ambito verso i Comuni per le fatture emesse ed il grado di copertura dei costi dal 2004 al 2010, si perviene al seguente prospetto di allineamento finanziario:

COMUNE	TOTALE COSTO DEL SERVIZIO 2004-2010	TOTALE COSTO DEL SERVIZIO CON IVA E ADD. PROV.LE	COPERTURA COSTO RISCOSSIONE 2004-2010		RESIDUO A COPERTURA INTEGRALE		TOTALE ANTICIPAZIONE DEI SOCI IN NOME E PER CONTO DELL'ATO CT3		RESIDUO A COPERTURA INTEGRALE COMPRESO ANTICIPAZIONI COMUNI	
ADRANO	€ 30.433.423,38	€ 34.998.436,89	€ 23.755.399,20	67,88%	€ 11.243.037,69	32,12%	€ 5.730.209,47	16,37%	€ 5.512.828,22	15,75%
BELPASSO	€ 18.942.581,76	€ 21.783.969,03	€ 13.118.732,92	60,22%	€ 8.665.236,11	39,78%	€ 6.840.706,42	31,40%	€ 1.824.529,70	8,38%
BIANCAVILLA	€ 17.268.160,53	€ 19.858.384,61	€ 11.620.385,91	58,52%	€ 8.237.998,71	41,48%	€ 4.087.705,58	20,58%	€ 4.150.293,13	20,90%
CAMPOROTONDO	€ 2.784.792,28	€ 3.202.511,12	€ 2.194.620,51	68,53%	€ 1.007.890,61	31,47%	€ 824.644,65	25,75%	€ 183.245,96	5,72%
GRAVINA	€ 25.193.685,25	€ 28.972.738,03	€ 20.153.364,33	69,56%	€ 8.819.373,71	30,44%	€ 6.805.171,93	23,49%	€ 2.014.201,78	6,95%
MASCALUCIA	€ 12.135.448,94	€ 13.955.766,28	€ 7.090.394,90	50,81%	€ 6.865.371,38	49,19%	€ 59.108,52	0,42%	€ 6.806.262,86	48,77%
MISTERBIANCO	€ 40.829.177,38	€ 46.953.553,99	€ 26.941.590,96	57,38%	€ 20.011.963,03	42,62%	€ 16.788.237,73	35,75%	€ 3.223.725,30	6,87%
MOTTA	€ 8.772.407,33	€ 10.088.268,43	€ 6.332.344,74	62,77%	€ 3.755.923,70	37,23%	€ 2.358.998,72	23,38%	€ 1.396.924,98	13,85%
NICOLOSI	€ 6.565.250,30	€ 7.550.037,85	€ 4.684.700,39	62,05%	€ 2.865.337,45	37,95%	€ 2.552.623,38	33,81%	€ 312.714,07	4,14%
PATERNO'	€ 39.266.532,77	€ 45.156.512,69	€ 21.579.769,13	47,79%	€ 23.576.743,56	52,21%	€ 16.784.272,35	37,17%	€ 6.792.471,21	15,04%
PEDARA	€ 11.666.188,58	€ 13.416.116,86	€ 9.133.563,79	68,08%	€ 4.282.553,07	31,92%	€ 3.812.215,83	28,42%	€ 470.337,24	3,51%
RAGALNA	€ 3.161.214,43	€ 3.635.396,59	€ 1.847.910,84	50,83%	€ 1.787.485,75	49,17%	€ 1.340.593,99	36,88%	€ 446.891,76	12,29%
S.G. LA PUNTA	€ 20.482.046,53	€ 23.554.353,51	€ 14.674.554,23	62,30%	€ 8.879.799,28	37,70%	€ 7.069.838,52	30,01%	€ 1.809.960,76	7,68%
S. GREGORIO	€ 9.393.262,75	€ 10.802.252,16	€ 8.728.445,78	80,80%	€ 2.073.806,38	19,20%	€ 2.500.356,81	23,15%	-€ 426.550,43	-3,95%
S. P. CLARENZA	€ 4.815.960,69	€ 5.538.354,80	€ 3.405.425,38	61,49%	€ 2.132.929,42	38,51%	€ 1.779.897,20	32,14%	€ 353.032,22	6,37%
S.M. DI LICODIA	€ 5.556.774,47	€ 6.390.290,64	€ 3.194.312,77	49,99%	€ 3.195.977,88	50,01%	€ 1.716.753,80	26,87%	€ 1.479.224,08	23,15%
S.A. LI BATTIATI	€ 9.676.304,39	€ 11.127.750,05	€ 8.581.359,62	77,12%	€ 2.546.390,43	22,88%	€ 2.327.421,29	20,92%	€ 218.969,15	1,97%
TREMESTIERI	€ 21.033.609,78	€ 24.188.651,25	€ 18.568.495,19	76,77%	€ 5.620.156,06	23,23%	€ 5.935.622,02	24,54%	-€ 315.465,96	-1,30%
TOTALE	€ 287.976.821,55	€ 331.173.344,79	€ 205.605.370,56	62,08%	€ 125.567.974,22	37,92%	€ 89.314.378,19	26,97%	€ 36.253.596,03	10,95%

COMUNE	TOTALE COSTO DEL SERVIZIO 2011-2012	TOTALE COSTO DEL SERVIZIO CON IVA E ADD. PROV.LE	COPERTURA COSTO RISCOSSIONE 2011-2012		RESIDUO A COPERTURA INTEGRALE		TOTALE ANTICIPAZIONE DEI SOCI IN NOME E PER CONTO DELL'ATO CT3		RESIDUO A COPERTURA INTEGRALE COMPRESO ANTICIPAZIONI COMUNI	
ADRANO	€ 11.234.248,06	€ 12.919.385,27	€ 3.816.410,91	29,54%	€ 9.102.974,36	70,46%	€ 4.951.198,34	38,32%	€ 4.151.776,02	32,14%
BELPASSO	€ 8.247.834,37	€ 9.485.009,53	€ 3.966.126,78	41,81%	€ 5.518.882,75	58,19%	€ 3.127.384,41	32,97%	€ 2.391.498,34	25,21%
BIANCAVILLA	€ 7.049.434,36	€ 8.106.849,52	€ 2.939.903,44	36,26%	€ 5.166.946,08	63,74%	€ 2.922.325,20	36,05%	€ 2.244.620,88	27,69%
CAMPOROTONDO	€ 1.234.191,75	€ 1.419.320,51	€ 661.041,00	46,57%	€ 758.279,51	53,43%	€ 413.401,55	29,13%	€ 344.877,97	24,30%
GRAVINA	€ 8.196.036,35	€ 9.425.441,80	€ 5.310.056,91	56,34%	€ 4.115.384,89	43,66%	€ 3.182.134,21	33,76%	€ 933.250,68	9,90%
MISTERBIANCO	€ 14.769.433,82	€ 16.984.848,90	€ 7.144.159,78	42,06%	€ 9.840.689,12	57,94%	€ 8.067.592,89	47,50%	€ 1.773.096,23	10,44%
MOTTA	€ 3.239.480,77	€ 3.725.402,88	€ 1.740.576,12	46,72%	€ 1.984.826,76	53,28%	€ 532.606,12	14,30%	€ 1.452.220,64	38,98%
NICOLOSI	€ 2.363.911,97	€ 2.718.498,76	€ 1.071.078,44	39,40%	€ 1.647.420,32	60,60%	€ 392.318,84	14,43%	€ 1.255.101,48	46,17%
PATERNO'	€ 15.774.950,39	€ 18.141.192,95	€ 5.961.557,38	32,86%	€ 12.179.635,57	67,14%	€ 5.467.792,81	30,14%	€ 6.711.842,76	37,00%
PEDARA	€ 4.523.203,25	€ 5.201.683,74	€ 2.272.955,28	43,70%	€ 2.928.728,46	56,30%	€ 858.865,08	16,51%	€ 2.069.863,38	39,79%
RAGALNA	€ 1.135.336,94	€ 1.305.637,49	€ 439.537,32	33,66%	€ 866.100,17	66,34%	€ 475.119,07	36,39%	€ 390.981,10	29,95%
S.G. LA PUNTA	€ 7.097.573,42	€ 8.162.209,43	€ 4.139.520,19	50,72%	€ 4.022.689,24	49,28%	€ 2.336.457,19	28,63%	€ 1.686.232,05	20,66%
S. GREGORIO	€ 3.789.055,72	€ 4.357.414,08	€ 2.320.218,23	53,25%	€ 2.037.195,85	46,75%	€ 913.904,46	20,97%	€ 1.123.291,39	25,78%
S. P. CLARENZA	€ 2.057.636,99	€ 2.366.282,54	€ 996.485,60	42,11%	€ 1.369.796,94	57,89%	€ 672.017,51	28,40%	€ 697.779,43	29,49%
S.M. DI LICODIA	€ 2.039.342,26	€ 2.345.243,60	€ 773.541,12	32,98%	€ 1.571.702,48	67,02%	€ 239.984,52	10,23%	€ 1.331.717,96	56,78%
S.A. LI BATTIATI	€ 3.663.633,94	€ 4.213.179,03	€ 2.093.237,24	49,68%	€ 2.119.941,79	50,32%	€ 470.344,82	11,16%	€ 1.649.596,97	39,15%
TREMESTIERI	€ 6.332.796,37	€ 7.282.715,83	€ 3.998.655,81	54,91%	€ 3.284.060,02	45,09%	€ 1.051.954,37	14,44%	€ 2.232.105,64	30,65%
TOTALE	€ 112.594.041,70	€ 129.483.147,95	€ 49.645.061,55	38,34%	€ 79.838.086,40	61,66%	€ 36.075.401,38	27,86%	€ 43.762.685,02	33,80%

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

	Saldi al 31/12/2012	Fatture emesse ai Comuni servizi 2013	Altre fatture emesse ai Comuni nel 2013	Riversamenti all'ATO per l'anno 2013 AL 31/12/2013	Altri riversamenti e/o compensazioni	MIUR anni precedenti	Crediti dell'ATO vs Comuni al 31/12/2013
Adrano	730.412,26	3.916.992,16		908.132,52	267.334,41	33.646,31	3.438.291,18
Belpasso	148.350,99	2.474.392,09		1.893.440,64	132.602,16	15.748,83	580.951,45
Biancavilla	111.678,53	2.471.940,52		1.276.221,05	6.190,91	17.710,18	1.283.496,88
Camporotondo Etneo	22.888,47	420.113,94		219.139,33	36.365,05	2.100,00	185.398,03
Gravina di Catania	14.958,23	2.846.510,14		2.752.335,62	3.833,01	14.958,23	90.341,51
Mascalucia	1.714.288,35	3.825.886,13	1.939.639,12	3.483.039,18	1.108.057,15		2.888.717,27
Misterbianco	28.829,99	5.763.187,88		5.105.690,24		28.829,99	657.497,64
Motta Sant'Anastasia	5.878,52	1.212.027,79	498.888,94				1.716.795,25
Nicolosi	33.725,83	386.878,26		20.000,00			400.604,09
Paternò	70.480,35	2.631.464,78		85.000,00			2.616.945,13
Pedara	22.314,98	1.537.649,23		739.934,07			820.030,14
Ragalna	56.048,43	317.354,44		165.250,68			208.152,19
S. Giovanni La Punta	21.840,76	2.681.245,61		1.499.423,00		21.845,95	1.181.817,42
S. Gregorio di Catania	7.231,75	1.392.343,51		1.251.470,37		14.463,50	133.641,39
San Pietro Clarenza	30.916,08	690.028,17		307.956,39	27.171,70	3.744,41	382.071,75
Sant'Agata Li Battiati	73.403,73	1.306.178,95		837.565,69			542.016,99
S. Maria di Licodia	6.572,11	301.739,41		28.093,56			280.217,96
Tremestieri Etneo	14.681,76	2.258.843,02		2.005.511,42	75,47		267.937,89
		36.434.776,03					17.674.924,16

DOCUMENTI PER LA SICUREZZA

Il Commissario liquidatore dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, secondo i termini e le modalità indicate dalla legge, approvando il Documento Programmatico sulla Sicurezza il 21/03/2014, anche se alla luce dell'art. 45, del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, non v'è più obbligo di redazione di tale documento.

La Società è in possesso dell'A.P.E. dei locali in affitto e dei certificati di conformità degli estintori d'incendio.

Si è provveduto, inoltre, alla designazione degli addetti all'evacuazione e prevenzione incendi e primo soccorso; è stato eletto il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sul lavoro (RLS) e designato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), quest'ultimo nella persona dello stesso Commissario liquidatore. E' stato rilasciato a ciascun dipendente un attestato di partecipazione al corso di formazione ed informazione, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008. Sono state effettuate le visite mediche, con rilascio di relativi certificati di idoneità alla mansione.

E' stato, infine, redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, ex artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008.

ORGANIGRAMMA DELLA SOCIETA'

La dotazione organica della Società risulta composta da n. 14 dipendenti a tempo indeterminato, così suddivisi:

- n. 1 Direttore Tecnico;
- n. 1 addetto all'Ufficio Tecnico;
- n. 2 addetti all'Ufficio Ragioneria;
- n. 1 addetto all'Ufficio Legale;
- n. 1 addetto all'Ufficio Amministrativo;
- n. 1 addetto all'Ufficio Segreteria;
- n. 2 addetti all'Ufficio TIA;

- n. 5 addetti agli Uffici front e back-Office per il ricevimento dell'utenza TIA e la lavorazione delle denunce di variazione presentate agli sportelli.

Il prospetto afferente date di assunzioni, inquadramenti e livelli contrattuali del personale di cui sopra, è stato prontamente trasmesso al CdA della SRR, al fine di procedere all'approvazione della relativa pianta organica. In data 14/03/2014 l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha emesso il D.A. n. 286, relativo all'approvazione della dotazione organica adottata dagli Organi della SRR.

Ancora oggi, a distanza di quasi nove mesi dalla sua costituzione, la SRR non è operativa e non è stato neanche formalizzato il passaggio del personale dipendente dall'ATO.

Con riferimento alla dotazione di personale interna, la gravissima carenza in cui versava (e versa ancora oggi) la Società d'Ambito, è stata più volte rappresentata dagli stessi Uffici interni, dai diversi Organi Amministrativi e dal Collegio Sindacale nelle proprie relazioni ai bilanci, in numerose note alla Regione Siciliana ed ai Comuni soci, rimaste prive di riscontro.

In particolar modo, gli Uffici interni all'ATO hanno denunciato svariate volte le criticità esistenti presso la Società, con riferimento al numero di atti di contenzioso tributario, di denunce di variazioni TIA presentate dagli utenti, che rimangono inevase e non protocollate, atteso che non è possibile gestirli con le irrisorie risorse di personale interno (solo 5 addetti al ricevimento di oltre 360.000 residenti del comprensorio CT3 e due addetti all'Ufficio TIA interno).

Assolutamente ingestibile, poi, l'attività di ricevimento del pubblico, in concomitanza dei giorni successivi all'invio delle fatture TIA agli utenti. In tali occasioni, infatti, si presentano presso la sede della Società, oltre 500 persone a settimana che devono essere ricevute da soli 5 addetti a tale servizio.

Per tali motivi, gli Amministratori della Società che si sono susseguiti hanno tutti più volte chiesto ai Soci di comunicare la disponibilità di personale comunale da far transitare, anche a comando, presso l'ATO, senza ottenere, però, riscontro.

Il C.L. stesso ha più volte posto tale problematica all'odg di numerose Assemblee dei Soci, le quali, però, si sono aggiornate sulla questione, senza individuare soluzioni concrete.

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE

L'attività di riscossione per l'anno 2013 si riferisce principalmente alle seguenti emissioni:

1. Riscossione delle fatture TIA per l'anno 2012 emesse in data 05/04/2012 e suppletive TIA per gli anni 2008-2012 emesse in data 05/03/2013;
2. Emissione e riscossione degli avvisi TARES 2013 per conto dei comuni soci;
3. Riscossione a mezzo ruolo, o altre procedure coattive, delle fatture TIA emesse per gli anni precedenti;
4. Riscossione degli avvisi di accertamento TIA 2004-2007 (Eng) e TIA 2008;

La quasi totalità dei crediti in Bilancio è rappresentata da titoli di riscossione TIA (fatture, cartelle esattoriali, ingiunzioni di pagamento, atti di accertamento ...), alcuni dei quali oggetto di contenzioso ancora pendente dinanzi alle Commissioni Tributarie Provinciali od ai Giudici di Pace. Tali crediti risultano iscritti in bilancio, in quanto dall'anno 2004 all'anno 2012, la Società Simeto Ambiente SpA ha emesso titoli di riscossione TIA, in qualità di ente impositore, provvedendo alla relativa riscossione ed alla costituzione nelle migliaia di giudizi TIA incardinati avverso essa.

RISCOSSIONE DELLE FATTURE TIA 2012

Nel corso del 2012 sono state emesse e avviate alle successive fasi di stampa, imbustamento e spedizione le circa 127.000 fatture TIA 2012 per un importo complessivo di **€ 48.524.462,93**, da riscuotere in più rate secondo quanto indicato da ciascun Comune (C2012).

La riscossione spontanea ha registrato un dato pari al 51,4%. Alla fine di gennaio 2013 son stati emessi dei solleciti di pagamento relativamente alle fatture non pagate; tale attività ha prodotto, nel corso del 2013, una riscossione pari ad un ulteriore 3,6%.

Parallelamente alle fatture TIA nei confronti degli utenti, è stata emessa fattura integrativa nei confronti del Comune di San Gregorio di Catania, per effetto della mancata deliberazione della tariffe 2012 da parte Consiglio Comunale e la conseguente applicazione anche per l'anno 2012 delle tariffe in vigore nel 2011; complessivamente la fattura emessa nei confronti del Comune di San Gregorio di Catania ammonta a complessivi **€ 415.269,22**, pagata per effetto di una compensazione con le anticipazioni finanziarie effettuate dal Comune per la copertura dei costi del 2012.

Relativamente al Comune di Mascalucia, a seguito di ordinanze sindacali e accordi tra Amministrazione Comunale e Simeto Ambiente, il costo del servizio è stato riaddebitato direttamente all'Ente, il quale ha optato per l'emissione della TARSU nei confronti dei propri utenti; per il 2012 sono state emesse fatture per complessivi **€ 4.886.341,36**

In data 05/03/2013 sono state emesse e avviate alle successive fasi di stampa, imbustamento e spedizione oltre 13.000 fatture TIA 2012 suppletive per un importo complessivo di **€ 6.405.635,21**, da riscuotere in due rate con scadenze rispettivamente 31/03/2013 e 31/05/2013 (C2012); nel luglio 2013 sono stati inviati dei solleciti di pagamento relativamente alle posizioni non pagate e al 31/12/2013 è stata rilevata una riscossione pari al **23%**.

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

Nel febbraio sono state avviate le fasi di emissione delle intimazioni di pagamento relativamente alle fatture TIA 2012 non pagate, ordinarie (flusso F2012) e suppletive (flusso C2012).

Nel corso del 2013 sono state avviate le procedure di gara ad evidenza pubblica per i servizi a supporto della riscossione coattiva; nell'ambito di tale affidamento rientreranno le posizioni non pagate relativamente ai flussi TIA 2012. La procedura di aggiudicazione non si è ancora conclusa.

Nel corso degli anni 2014-2015 saranno emessi dei ruoli suppletivi a conguaglio dei costi per gli anni precedenti.

Relativamente al Comune di Misterbianco, è stato già emesso un suppletivo a conguaglio TIA per gli anni 2008-2012, per circa complessivi € 2.700.000,00, giusta delibera d C.C. n. 122 del 28/11/2013, con scadenza fissata entro il 31/03/2014, giusta delibera di G.M. 320 del 31/12/2013.

GARA RISCOSSIONE COATTIVA 2012

In data **24/09/2013** il C.L. ha approvato i seguenti documenti, che risultano allegati al presente verbale:

- 1) Bando di gara – Procedura aperta ai sensi degli art. 3, comma 37, art. 54 e 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 83, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, senza ammissione di offerta in aumento, per l'affidamento dei servizi a supporto della riscossione coattiva della TIA. L'appalto è finalizzato al recupero dei crediti derivanti dall'emissione di fatture e avvisi di pagamento e/o accertamento della T.I.A., emessi dall'anno 2012, anche se riguardanti annualità pregresse, non ancora avviate a riscossione coattiva, o da emettere, riguardanti annualità non prescritte secondo quanto specificato all'interno del Capitolato d'Oneri.

Le attività oggetto dell'appalto consistono nel supporto alle fasi di riscossione coattiva da avviare mediante le procedure previste dal D.P.R. n. 602 del 29/09/1973, dal R.D. n. 639 del 4/04/1910 e dalla L. n. 106 del 12/07/2011.

Le attività di riscossione riguarderanno atti, avvisi e fatture emessi nei confronti degli utenti dei Comuni Soci, escluso Mascalucia.

Il valore complessivo dell'Appalto per i servizi a supporto della riscossione coattiva, in osservanza del D.Lgs. n. 163/2006, è stimato in € 2.500.000,00 oltre IVA, oltre un rimborso forfetario di € 5,00 per ogni posizione da avviare a recupero coattivo, per la gestione della pratica, l'invio degli atti propedeutici (diffida ad adempiere, intimazione al pagamento), ricerca di nuovo indirizzo dell'utente, invio nuovo atto, ed il rimborso spese stabilito dalla Tabella A del D.M. delle Finanze del 21/11/2000. Si precisa che detto importo ha carattere meramente indicativo ed è stato stimato tenendo conto dell'andamento della riscossione coattiva rilevato per gli atti, avvisi e fatture emessi relativamente a periodi precedenti a quelli oggetto dell'appalto.

- 2) Capitolato d'oneri;
- 3) Disciplinare di Gara;
- 4) Allegato 1 – domanda di ammissione;
- 5) Allegato 2 – autodichiarazione;
- 6) Allegato 3 – modulo offerta economica.

In data **29/11/2013** sono state aperte le procedure di gara, con la presentazione delle offerte da parte del costituendo R.T.I. tra ABACO SpA (mandataria) e Consorzio SOL.CO. Rete di Imprese Siciliane e del costituendo R.T.I. tra Engineering Tributi SpA (mandataria) e Studi e Servizi alle Imprese Srl

In data **23/12/2013** la Commissione ha aggiudicato provvisoriamente la gara al R.T.I. tra ABACO SpA e Consorzio SOL.CO. Rete di Imprese Sociali Siciliane.

In data **04/02/2014** la stazione appaltante ha inviato al suddetto R.T.I. una nota avente ad oggetto: "*Valutazione congruità offerta – richiesta giustificazioni ex art. 88, comma 1, D.Lgs. 163/2006*".

Il R.T.I. tra ABACO SpA e Consorzio SOL.CO. Rete di Imprese Sociali Siciliane ha trasmesso una nota di riscontro, a mezzo p.e.c. del 18/02/2014, avente ad oggetto: "*Giustificazioni relative alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi a supporto della riscossione coattiva della T.I.A. – Codice CIG: 534646065C – Nota prot. 1089 del 04/02/2014*".

In data **04/03/2014**, dopo attento ed approfondito esame, la Commissione all'uopo ricostituita, è unanimemente convenuta sulla necessità di acquisire dal suddetto R.T.I. ulteriori chiarimenti, ai sensi dell'art. 88, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

Si è in attesa di ricevere il riscontro dal R.T.I.

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

RISCOSSIONE AVVISI DI PAGAMENTO (ACCONTO E SALDO) TARES PER L'ANNO 2013

Per effetto delle disposizioni contenute all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella L.22/12/2011 n. 214, tra maggio e agosto 2013 sono state emesse e avviate alle successive fasi di stampa, imbustamento e spedizione di circa **115.000** avvisi di pagamento di acconto TARES per conto dei Comuni soci; tra novembre 2013 e febbraio 2014 di circa **100.000** avvisi di pagamento di saldo TARES.

Acconto TARES 2013

La riscossione degli avvisi di acconto TARES è stata eseguita con modalità diverse a seconda delle indicazioni fornite da ciascun Comune, in particolare:

- Per i Comuni di Adrano, Gravina di Catania, Misterbianco, Pedara, Ragalna, San Giovanni La Punta, San Gregorio, San Pietro Clarenza e Sant'Agata Li Battiati si è proceduto utilizzando i conti correnti postali intestati a Simeto Ambiente dedicati a ciascun Comune.
- Per i Comuni di Belpasso, Biancavilla, Paternò, Tremestieri Etneo si è proceduto ad utilizzare dei conti correnti postali dedicati intestati direttamente a ciascun Ente.
- Per i Comuni di Camporotondo e Santa Maria di Licodia si è proceduto a riscuotere utilizzando il conto corrente postale unico dedicato alla TARES istituito presso la Banca d'Italia dal Ministero dell'Economia.

Il Comune di Motta Sant'Anastasia ha deciso di non emettere alcun acconto ma di emettere successivamente il saldo utilizzando le tariffe definitive deliberate dal proprio Consiglio Comunale.

I Comuni di Nicolosi e Mascali hanno deciso di gestire direttamente sia le fasi di gestione della banca dati TARES che le attività di emissione dei relativi avvisi di pagamento.

Saldo TARES 2013

La riscossione degli avvisi di saldo TARES è stata eseguita con modalità diverse a seconda delle indicazioni fornite da ciascun Comune, in particolare:

- Per i Comuni di Adrano, Belpasso, Biancavilla, Gravina di Catania, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Pedara, San Giovanni La Punta, San Gregorio, San Pietro Clarenza, Sant'Agata Li Battiati e Tremestieri Etneo si è proceduto utilizzando il modello di pagamento F24 semplificato.
- Per i Comuni di Camporotondo, Ragalna e Santa Maria di Licodia si è proceduto a riscuotere utilizzando il conto corrente postale unico dedicato alla TARES istituito presso la Banca d'Italia dal Ministero dell'Economia.

Il Comune di Motta Sant'Anastasia, avendo deciso di emettere esclusivamente il saldo utilizzando le tariffe definitive deliberate dal proprio Consiglio Comunale, ha optato per una distribuzione in tre rate delle scadenze di pagamento.

Il Comune di San Gregorio ha optato per l'emissione a dicembre 2013 di un avviso di pagamento contenente solamente la maggiorazione prevista dal comma 19 dell'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, spostando l'emissione del saldo e relativa scadenza di pagamento a febbraio 2014.

Il Comune di Paternò ha deciso di gestire direttamente sia le fasi di gestione della banca dati TARES che le attività di emissione dei relativi avvisi di pagamento a partire da quello di Saldo TARES 2013.

RISCOSSIONE A MEZZO RUOLO, O ALTRE PROCEDURE COATTIVE, DELLE FATTURE TIA ANNI PRECEDENTI

Nel corso del 2013, relativamente alla riscossione a mezzo ruolo delle fatture e degli avvisi di accertamento emessi negli anni dal 2004 al 2009, svolta da Riscossione Sicilia SpA, l'attività ha prodotto entrate per complessivi **€ 1.164.602,57** (di cui € 619,005,63 trattenuti da Riscossione Sicilia a seguito di avvio procedura di rientro del credito di €6.500.000,00 nei confronti della Regione Sicilia a partire da giugno 2013), così distinti fra le varie emissioni:

a. Fatture TIA 2004-2005-2006-2007	550.300,96
b. Fatture TIA 2008	359.911,49
c. Fatture TIA 2009	222.091,88
d. Accertamenti 2004-2006	32.298,24

Relativamente alle Fatture TIA 2010 (emissioni principale e suppletive), per effetto delle attività di sollecito proseguite nel corso del 2013 si è rilevata una riscossione di **€ 918.683,40** l'avvio successivamente delle attività di recupero coattivo a mezzo ingiunzione ex R.D. 639/2010, svolte con il supporto del R.T.I. Engineering Tributi SpA per effetto del contratto siglato in data 30/11/2012, ha prodotto una ulteriore riscossione pari a complessivi **€ 294.778,20**

Relativamente alle Fatture TIA 2011, la prosecuzione delle attività di recupero coattivo a mezzo ingiunzione ex R.D. 639/2010, svolte con il supporto di Poste e Tributi S.c.p.A. per effetto della convenzione siglata in data 27/07/2012, ha prodotto una riscossione pari a complessivi **€ 953.694,91**

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

RISCOSSIONE DEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO

Le attività di accertamento per il periodo 2004-2007 si sono concluse nel corso del 2011. Nel 2013 si è proceduto a proseguire le attività di riscossione degli atti precedentemente emessi con l'avvio delle fasi propedeutiche alla riscossione coattiva. Tale attività continua ad essere svolta dal RTI Engineering Tributi spa e Studi e Servizi alle Imprese srl per effetto dei contratti siglati nel 2009 e nel 2010, e nel 2013 ha prodotto una riscossione di **€ 598.720,38**

Nel novembre 2013 è stata avviata l'attività di accertamento per l'anno 2008, con l'invio di circa 25.000 atti, per un valore nominale complessivo di circa **€ 9.000.000,00**. Alla data del 28/02/2014 si è registrata una riscossione pari a complessivi **€ 322.610,17**.

Si rappresenta che, con deliberazione del 28/11/2013, l'Assemblea dei Soci ha unanimemente deliberato un cronoprogramma per la liquidazione dell'ATO che prevede l'emissione degli atti di accertamento per l'anno 2008, entro il 31.12.2013 (attività già espletata); l'emissione per l'anno 2009, entro il 31.07.2014 (in lavorazione); l'emissione per gli anni 2010 e 2011, entro il 31.12.2014; l'emissione per l'anno 2012, entro il 31.07.2015.

Per ciò che attiene al contenzioso promosso dagli utenti avverso atti TIA (fatture, cartelle, atti di accertamento ...), l'RTI Engineering Tributi – Studi e Servizi alle Imprese ha comunicato di essere stata chiamata in causa in oltre 6.000 ricorsi avverso atti di accertamento.

Al dato di cui sopra vanno aggiunti i ricorsi notificati alla Simeto Ambiente SpA e depositati presso la sede della Società, pari a circa 9.000.

Nel corso del 2013, per effetto di un'azione volta alla definizione bonaria del posizioni oggetto di contenzioso, da un lato, e delle pronunce delle Autorità giudiziarie (Commissione Tributaria o Giudice di Pace) sono stati chiusi oltre 3.000 procedimenti.

ATTIVITA' DI REVIVISCENZA DEGLI ATTI TIA

In relazione ai giudizi conclusi con accoglimento dei ricorsi presentati dall'utenza, per illegittimità delle Tariffe emesse, si è provveduto a predisporre gli atti di (ri)liquidazione dell'importo dovuto, ragguagliato all'ultima tariffa validamente approvata dal Comune di riferimento, emessi dall'ATO. Nell'ipotesi di mancato adempimento spontaneo degli atti suddetti, si procederà alla riscossione coattiva dei soli atti di (ri)liquidazione notificati. Ad oggi, risultano (ri)liquidati circa **600** atti.

RIORGANIZZAZIONE UFFICI T.I.A.

In riferimento al percorso condiviso con i Comuni Soci, finalizzato all'apertura di sportelli informativi TIA presso gli Uffici Comunali gestiti direttamente da personale Comunale, si è proseguito con il potenziamento di tali Uffici attraverso l'istruzione di nuove unità di personale ed un percorso di formazione periodica con il supporto tecnico di personale Simeto Ambiente.

Alla data del 30/09/2013 risultavano operativi i seguenti sportelli TIA presso i Comuni di Adrano, Belpasso, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Gravina di Catania, Misterbianco, Motta San'Anastasia, Paternò, San Giovanni La Punta, San Gregorio, San Pietro Clarenza, Santa Maria di Licodia, Sant'Agata Li Battiati e Tremestieri Etneo.

PROBLEMATICA DELL'IVA SULLA T.I.A.

Con riferimento alla TIA, a seguito della sentenza della Corte di Cassazione del 02/03/2012 e delle Ordinanze della Corte di Cassazione di giugno 2012, la natura della TIA è stata definitivamente dichiarata tributaria e da ciò ne è derivata la non debenza dell'IVA sulla stessa. Tale questione ha determinato la presentazione da parte degli utenti, di istanze di rimborso dell'IVA sulle fatture TIA pagate. Trattandosi, tuttavia, di una problematica che investe tutto il Paese e tenuto conto che le ultime risoluzioni e direttive Ministeriali e dell'Agenzia delle Entrate hanno ribadito la natura di corrispettivo e l'obbligatorietà di assoggettamento della T.I.A. all'IVA, è molto probabile che vi sarà, come per il passato, un imminente intervento legislativo volto a chiarire definitivamente tale aspetto. Pertanto, occorre attendere ciò, prima di decidere come agire nei confronti dell'utenza ed, eventualmente, dell'Erario.

CESSIONE DEI CREDITI TRIBUTARI AI COMUNI SOCI

In seguito all'emanazione della L.R. 3/2013 ed ai termini imposti al 30/09/2013 per la cessazione della gestione da parte dell'ATO ed al 31/12/2013 per l'estinzione della Società, l'ATO ed i rappresentanti legali ed i responsabili degli uffici tributi e ragioneria dei Comuni soci hanno affrontato più volte, sia in sede di Assemblea che in incontri informali e tavoli tecnici, la tematica della cessione dei crediti e dei debiti dall'ATO ai Comuni, procedendo, per un verso, ad un'approfondita disamina degli adempimenti tecnici occorrenti per la procedura liquidatoria dell'ATO e, per altro verso, a sviscerare tutti gli aspetti connessi all'eventuale cessione di crediti TIA dall'ATO ai Comuni soci ed alla conseguente attività di riscossione.

Le problematiche emerse sono numerose e di diversa natura ed entità e la questione è stata affrontata anche da un comitato tecnico costituito dai funzionari dell'ATO e dai responsabili degli uffici Tributi dei Comuni soci. Tale comitato ha redatto

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

una “*Relazione del Comitato Tecnico per la riscossione della TIA, alla luce dei provvedimenti introdotti dalla L.R. 3/2013 ed a seguito dell’incontro tenutosi il 30/10/2013 fra i Comuni soci dell’ATO CT3*”, in seno alla quale è stata effettuata un’analisi delle problematiche di maggiore rilievo afferenti la cessione dei crediti TIA dall’ATO ai Comuni Soci (es: sulla natura tributaria della TIA, sulla conseguente potestà impositiva, sulla dotazione strutturale ed organica degli Uffici Tributi dei Comuni soci, sull’assoggettabilità della TIA ad IVA, sulle nuove emissioni di titoli di credito TIA da parte dei Comuni, sulla riscossione dei ruoli TIA già emessi, ecc...), senza poter oggettivamente individuare una soluzione adeguata certa a tutte le problematiche.

Con particolare riferimento alla riscossione coattiva dei ruoli TIA 2004-2009, già affidati al concessionario per la riscossione, per un valore complessivo di circa € 75.000.000,00, si è tenuto un incontro informale tra la Società d’Ambito e l’ufficio legale della Direzione Provinciale di Catania, di Riscossione Sicilia S.p.A., Agente della Riscossione per le province siciliane.

In tale occasione, in cui sono state genericamente affrontate le tematiche sopraesposte, l’Agente della Riscossione ha subito espresso alcune perplessità in merito alla possibilità che lo stesso possa continuare a riscuotere ruoli TIA e cartelle esattoriali già emesse per conto di un ente impositore/ATO eventualmente estinto, per poi riversarne i relativi introiti ai Comuni soci.

La soluzione verbalmente prospettata dall’Agente della Riscossione sarebbe quella di ritirare i ruoli posti in riscossione per l’ATO e formare nuovi ruoli, di identico contenuto, a nome di ciascun Comune Socio; in tal caso, però, occorrerebbe tener conto delle tempistiche di prescrizione dei crediti vantati, atteso che non varrebbero più i termini interruttivi posti in essere con le notifiche effettuate dalla Società d’Ambito. In sostanza, si rischierebbe di non poter più emettere tempestivamente cartelle esattoriali per gli anni dal 2004 al 2008, in quanto la pretesa vantata sarebbe già prescritta al 31/12/2013 e rimarrebbe la possibilità di riscuotere solo l’anno 2009, con conseguente perdita di milioni di euro di crediti TIA.

Tuttavia, nella nota formalizzata in data **28/11/2013**, il concessionario Riscossione Sicilia SpA si dichiara espressamente “*non competente a fornire informazioni e/o istruzioni relative ad eventuali modalità operative per la riscossione*”.

Analogo discorso vale per il R.T.I. Engineering Tributi S.p.A. che, in nome e per conto della Società d’Ambito, è affidataria delle procedure di riscossione degli atti di accertamento TIA.

L’attività di collaborazione con il sopraccitato Comitato Tecnico è stata portata avanti con incontri mensili presso l’ATO e si ricorda, fra l’altro, il “*Regolamento TARES per l’anno 2013*”, redatto partendo dalle linee guida e dallo schema di regolamento adottate dal Ministero delle Finanze, al quale sono state apportate modifiche frutto dello studio e dell’elaborazione effettuate nei numerosi incontri tenutisi tra l’ATO ed il comitato dei responsabili uffici tributi comunali.

GESTIONE SERVIZIO INTEGRATO

RELAZIONE

In riferimento al servizio, in data **27.06.2006** è stato sottoscritto il contratto con il Consorzio SIMCO che ha materialmente dato avvio al servizio integrato in data 28.09.2006 per un periodo di cinque anni.

L’affidamento di cui sopra ha interessato tutti i comuni dell’ATO CT3 ad esclusione dei comuni di Mascalucia e di San Gregorio di Catania; dal 12-04-2010, a seguito di un tavolo tecnico eseguito fra Simeto Ambiente S.p.A., Consorzio Simco e Comune di San Gregorio di Catania, avvalendosi di quanto disposto dall’art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto, l’affidamento è stato esteso anche al Comune di San Gregorio di Catania, con medesimi patti e condizioni degli altri Comuni. Invariata rimane la situazione nel Comune di Mascalucia, infatti ancora ad oggi e fino alla scadenza naturale del contratto fra il predetto comune e la società MO.SE.MA. S.p.A., il servizio viene eseguito dalla predetta società. Nella tabella di seguito vengono riportati i dati della raccolta dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata nei 18 comuni che ricadono nell’ATO CT3.

Il contratto di gestione integrata dei rifiuti fra la Simeto Ambiente S.p.A. e il Consorzio Simco è scaduto in data **27-09-2011**.

In tale data il Commissario Liquidatore della società Simeto Ambiente S.p.A. con nota prot. n° 3884/11 ha disposto la prosecuzione del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti nei comuni dell’ATO CT3 alle medesime originarie condizioni, per un anno.

La L.R. n° 26 del **09-05-2012** art. 11 c. 64, ha stabilito che le gestioni delle attuali società d’ambito e dei Consorzi cessano il 30-09-2012 trasferendole in capo ai nuovi soggetti gestori.

In data **19-09-2012** è intervenuta l’Ordinanza Commissariale n° 110, con la quale al fine di assicurare la continuità nel servizio di gestione integrata dei rifiuti viene disposto che sino all’avvio operativo delle SRR individuati ai sensi dell’art. 6 della L.R. n° 9 dell’08-04-2010 e, comunque, non oltre il 30/09/2013, i soggetti già deputati, a qualunque titolo, alla gestione integrata dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, devono assicurare l’integrale e regolare prosecuzione del servizio.

In data **27-09-2012** il Commissario Liquidatore, con nota prot. n° 4917/12, giusto preciso mandato dell’Assemblea dei Soci, ha disposto la prosecuzione del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti nei comuni dell’ATO CT3 alle medesime originarie condizioni, sino al 31-12-2012.

Con disposizione commissariale n° 250 del **31-12-2012** il Commissario delegato ex O.P.C.M. 3887/2010 Presidente della Regione ha disposto, al fine di assicurare la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, la proroga dell’efficacia della predetta Ordinanza Commissariale n° 110 del 19-09-2012 fino alla data di entrata in vigore della L.R. avente titolo “*norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla L.R. n° 9 del 08-04-2010*”.

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

A seguito di quanto sopra disposto, in data **31-12-2012** il Commissario Liquidatore della società Simeto Ambiente S.p.A. con nota prot. n° 6518/12, giusto preciso mandato dell'Assemblea dei Soci, ha disposto che il Consorzio SIMCO prosegua il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti all'interno dell'ATO CT3, escluso il Comune di Mascalucia, senza soluzione di continuità ed alle medesime condizioni, quali risultanti dall'originario contratto di appalto, dai successivi accordi integrativi di proroga e dall'accordo di proroga siglato in data **26-09-2013** (quest'ultimo atto con efficacia dall'1/01/2013 al 30/09/2013, ma siglato solo il 26/09/2013, nonostante sia stato posto in discussione in Assemblea ed in incontri con i Soci, sin dalla fine del 2012, ma non formalizzato precedentemente, attesi i ripetuti rinvii da parte dei Soci) fra il Consorzio Simco e la Simeto Ambiente S.p.A, sino al 30.09.2013, data alla quale, a norma di legge regionale, le gestioni delle attuali Società d'Ambito cessano *ipso iure*, con clausola risolutiva espressa anticipata nel caso in cui i Comuni, in forma singola od associata, procedano all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti.

La L.R. n° 3 del **09-01-2013** "modifica della L.R. 08-04-2010 n° 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti" che prevede che fino all'inizio della gestione da parte dei soggetti individuati ai sensi della stessa legge e comunque non oltre il 30-09-2013, i soggetti già deputati, a qualunque titolo, alla gestione integrata dei rifiuti o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite.

A seguito delle interruzioni di servizio verificatesi dal giorno 12/02/2013 su quasi tutto il territorio d'Ambito, si sono tenuti due incontri presso la Prefettura di Catania, nei giorni **13 e 14/02/2013**, in cui si è addivenuti, da parte di alcuni Comuni soci, alla determinazione di adottare le seguenti Ordinanze contingibili ed urgenti ex art. 191 T.U.A., in ragione della situazione di pericolo igienico-sanitario creatasi.

Con nota prot. n. 809 del **04/03/2013**, è stato chiesto ai Comuni soci di rendere noto le determinazioni che avrebbero inteso di adottare allo scadere delle suddette Ordinanze.

In data **12/03/2013** si è tenuto un incontro presso la Simeto Ambiente SpA "volto ad individuare la modalità più vantaggiosa, economica ed efficiente, per la prosecuzione dei servizi pubblici, compresa l'eventuale disamina di progetti già redatti dagli uffici comunali".

Sempre il **12/03/2013** è stato sollecitato il riscontro della nota prot. n. 809.

In risposta alla nota n. 809, i Comuni di Adrano, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Gravina di Catania, San Pietro Clarenza e Tremestieri Etneo hanno demandato all'ATO l'adozione degli atti indispensabili per garantire la continuità dei servizi dalla data di scadenza delle Ordinanze e sino alla data di entrata in vigore del nuovo regime, giusto art. 1 della L.R. 3/2013.

I Comuni di Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, San Giovanni La Punta, San Gregorio di Catania e Sant'Agata Li Battiati, non hanno adottato alcuna Ordinanza, per cui il servizio è stato espletato dal Consorzio Simco senza soluzione di continuità.

Sulla base dei suddetti atti, la Simeto Ambiente SpA in liquidazione ha proceduto a quantificare il costo per i servizi resi dal Consorzio Simco da gennaio a settembre 2013, al netto delle ordinanze ex art. 191 emesse dai Sindaci:

IMPORTO SERVIZI RESI DAL CONSORZIO SIMCO - GEN-SET 2013 - DETRATTE ORDINANZE

COMUNE	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Totale (IVA esclusa)
Adrano	257.767,42	115.157,69	103.964,21	283.286,56	289.638,61	290.356,89	289.388,61	288.949,29	279.853,81	2.198.363,09
Belpasso	200.984,32	80.023,95	0	0	204.765,95	203.669,75	205.803,23	201.565,22	204.511,07	1.301.323,49
Biancavilla	191.999,43	74.319,24	99.146,26	190.091,77	191.178,97	191.178,97	185.984,93	187.203,48	187.764,05	1.498.867,10
Camporotondo Etneo	36.161,80	13.871,64	18.666,95	35.991,70	35.566,45	36.161,80	35.149,52	35.217,92	35.890,00	282.677,78
Gravina di Catania	218.246,04	85.602,13	112.797,83	218.375,70	218.545,80	218.545,80	218.545,80	215.887,35	218.156,82	1.724.703,27
Misterbianco	396.974,55	397.132,19	394.852,20	391.009,74	395.492,16	393.001,86	394.612,79	389.002,43	391.982,50	3.544.060,42
Motta Sant'Anastasia	94.426,25	93.259,08	94.820,21	95.531,90	94.309,91	95.416,62	94.024,53	94.534,83	95.531,90	851.855,23
Nicolosi	54.909,38	23.124,63	0	0	0	0	0	0	0	78.034,01
Paternò	397.460,95	123.409,59	0	0	0	0	0	0	0	520.870,54
Pedara	103.881,06	41.879,04	0	105.741,06	104.191,80	105.835,74	104.025,21	106.260,99	105.143,10	776.958,00
Ragalna	28.244,03	11.476,30	0	9.413,53	28.752,16	28.578,87	27.912,41	28.337,66	0	162.714,96
S. Giovanni La Punta	181.141,88	174.672,53	180.298,41	176.086,40	179.673,27	181.141,88	181.141,88	180.058,92	180.705,21	1.614.920,38
S. Gregorio di Catania	91.925,59	82.520,13	92.083,17	91.630,74	92.022,06	92.283,06	92.623,26	92.708,31	92.368,11	820.164,43
San Pietro Clarenza	58.241,89	23.091,20	30.336,83	58.522,45	58.182,25	58.352,35	57.447,37	58.522,45	58.352,35	461.049,14
Sant'Agata Li Battiati	74.775,71	66.792,73	74.467,66	73.458,49	72.566,76	74.552,71	74.297,56	74.637,76	74.318,62	659.868,00
Santa Maria di Licodia	56.749,33	21.598,54	0	0	0	0	0	0	0	78.347,87
Tremestieri Etneo	172.058,07	67.594,24	82.878,93	172.058,07	167.468,34	171.878,07	171.878,07	172.058,07	172.058,07	1.349.929,93
TOTALE ATO CT3	2.615.947,70	1.495.524,84	1.284.312,66	1.901.198,11	2.132.354,49	2.140.954,37	2.132.835,17	2.124.944,68	2.096.635,61	17.924.707,63

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

A ciò vanno aggiunte le premialità da riconoscere al Consorzio Simco, ex art. 3 del contratto siglato il 26/09/2013:

COMUNE	Premialità (IVA esclusa)
GRAVINA DI CATANIA	6.230,60
MISTERBIANCO	331.950,38
PEDARA	94.998,66
S. GREGORIO	7.076,36
S. AGATA LI BATTIATI	24.823,30
TOTALI	465.079,30

In riferimento alla compartecipazione dei proventi della raccolta differenziata, in applicazione a quanto dettato dall'accordo di proroga sottoscritto in data 26-09-2013 ed in particolare al punto 4 il quale pattuisce che "in riferimento alla compartecipazione ai proventi di RD le parti concordano che il rapporto negoziale rimane disciplinato per tutta la durata della medesima proroga dal contratto originario del 28-06-2006 e dalla lex specialis di gara, anziché dai successivi accordi. Pertanto, il Consorzio Simco avrà diritto al 50% dei proventi derivanti dalla raccolta differenziata e ciò in ragione dei maggiori costi sostenuti a seguito della rimodulazione del servizio precedentemente operata con la metodologia del porta a porta sul 100% delle utenze, a condizione che vengano comunque raggiunti gli obiettivi minimi fissati dall'art. 9 della L.R. 09/2010".

Gli obiettivi minimi previsti dall'art. 9, L.R. 9/2010 per il 2013, sono i seguenti: RD=40% con recupero materia=30%.

Al fine di appurare il raggiungimento dei suddetti obiettivi minimi è stata eseguita una verifica dei risultati raggiunti ed a tal proposito sono stati presi in considerazione i materiali raccolti nei comuni ricadenti nell'ATO CT3 ad esclusione di quanto raccolto nei comuni e periodi seguenti:

- Comune di Mascalucia dal 01-01-2013 al 30-09-2013 ;
- Comune di Paternò dal 12-02-2013 al 30-09-2013;
- Comune di Nicolosi dal 13-02-2013 al 30-09-2013;
- Comune di Ragalna dal 01-09-2013 al 30-09-2013;
- Comune di Santa Maria di Licodia dal 18-02-2013 al 30-09-2013.

Procedendo in tal modo i materiali raccolti espressi in chilogrammi sono i seguenti:

CODICE CER	QUANTITA' (Kg)
150101	2.606.350
150102	873.140
150103	7.420
150104	21.210
150106	4.157.240
150107	789.360
160103	20.140
170904	889.820
200101	4.160.450
200108	15.794.760
200110	42.450
200123	20.360
200132	6.108
200134	3.509
200135	16.702
200136	18.850
200138	1.117.420
200139	118.700
200140	11.780
200201	1.064.620
200301	38.217.200
200303	959.600
200307	178.450
200399	700
TOTALE	71.096.339

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

Dai materiali raccolti e sopra riportati, facendo il calcolo della percentuale di raccolta differenziata così come previsto dalla normativa regionale (nota circolare prot. n° 15520 del 30-04-2008) e cioè considerando i seguenti codici come materiale differenziato: 150101- 150102 – 150103 – 150104 – 150106 – 150107 - 200101 – 200108 – 200110 – 200121 – 200123 – 200132 – 200134 – 200135 – 200136 – 200138 – 200139 – 200140 – 200201 – 40% di 200307; considerando i seguenti codici come materiale indifferenziato: 200301 – 200303 – 60% di 200307 – 200399 e non considerando in nessuna delle due i materiali aventi CER 160103 e 170904, risulta che la percentuale di raccolta differenziata media nell'ATO CT3 dal 01-01-2013 al 30-09-2013 è stata del **43,89%**.

Detto ciò, in riferimento al primo obiettivo minimo previsto dall'art. 9 della L.R. 09/2010 si certifica il raggiungimento dello stesso avendo superato la soglia del 40%.

Accertato il superamento della soglia del 40%, si è proceduto alla verifica del raggiungimento del secondo punto previsto dalla predetta normativa regionale e cioè del 30% di recupero materia.

Dai dati raccolti risulta che la quantità di materia recuperata e la quantità di materia non recuperate risultano essere le seguenti:

CODICE CER	QUANTITA' TOTALE (Kg)	MATERIA RECUPERATA (Kg)	MATERIA NON RECUPERATA (Kg)
150101	2.606.350	2.580.287	26.064
150102	873.140	611.198	261.942
150103	7.420	7.420	0
150104	21.210	21.210	0
150106	4.157.240	1.455.034	2.702.206
150107	789.360	552.552	236.808
160103	20.140	10.070	10.070
170904	889.820	889.820	0
200101	4.160.450	3.952.428	208.023
200108	15.794.760	4.738.428	11.056.332
200110	42.450	42.450	0
200123	20.360	20.360	0
200132	6.108	6.108	0
200134	3.509	3.509	0
200135	16.702	16.702	0
200136	18.850	18.850	0
200138	1.117.420	1.117.420	0
200139	118.700	118.700	0
200140	11.780	11.780	0
200201	1.064.620	319.386	745.234
200301	38.217.200	0	38.217.200
200303	959.600	0	959.600
200307	178.450	71.380	107.070
200399	700	0	700
TOTALE	71.096.339	16.565.092	54.531.249

Da quanto sopra, la percentuale di materia recuperata risulta essere del 23,30%.

In sintesi i risultati raggiunti sono i seguenti: **RD 43,89%, recupero materia 23,30%**.

Alla luce di quanto sopra, non avendo raggiunto gli obiettivi minimi fissati dall'art. 9 della L.R. 09/2010, per il periodo che va dal 01-01-2013 al 30-09-2013, non è stata riconosciuta nessuna compartecipazione ai proventi della raccolta differenziata.

Si precisa che entrambi i superiori importi sono ancora oggetto di contestazione da parte del Consorzio Simco, sia per la modalità di calcolo delle decurtazioni per i servizi non resi sia per la quantificazione degli importi pretesi.

In considerazione dell'introduzione della TARES, per l'anno 2013, sono state emesse fatture dall'ATO ai Comuni Soci, a titolo di riaddebito dei costi del servizio integrato dei rifiuti, dall'01/01/2013 al 30/09/2013, per complessivi € 34.852.000,00.

Oltre ad € 1.594.000,00 dall'01/10/2013 al 31/12/2013 a titolo di costi di gestione liquidatoria "CCD", di accertamento, riscossione e contenzioso della TIA "CARC" e di capitale "CK", ex D.P.R. 158/1999.

Il tutto salvo conguaglio di costi e ricavi che risulteranno dalla riclassificazione del Bilancio al 31/12/2013, a seguito dell'approvazione che avverrà da parte dei Soci.

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

PROGETTO “RACCOLTA DIFFERENZIATA: OBIETTIVO 65%” FINO AL 30/09/2013

Con delibera del 30-12-2010 l'Amministratore Unico della società Simeto Ambiente S.p.A. ha affidato al direttore tecnico della Società l'incarico per la redazione di un progetto che consentisse di raggiungere gli obiettivi previsti dalla normativa vigente in materia ed in particolare la L.R. 09/2010 che dispone l'obbligo del raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi:

entro il 31-12-2010 RD = 20%

entro il 31-12-2012 RD = 40%

entro il 31-12-2015 RD = 65%

Si allega la seguente tabella che mette in evidenza alcuni dati dei Comuni dell'ATO CT3:

Comuni	Abitanti	Sup.(Km ²)	UD	UND
Adrano	35.269	82,51	11.808	996
Belpasso	28.171	165,00	9.536	1.187
Biancavilla	23.865	71,00	8.048	724
Camporotondo Etneo	4.475	6,38	1.521	100
Gravina di Catania	26.152	5,04	9.688	735
Mascalucia	29.586	16,24		
Misterbianco	49.650	37,51	17.454	1.333
Motta S. Anastasia	11.520	35,73	4.106	411
Nicolosi	7.369	42,48	3.154	303
Paternò	48.854	144,04	17.409	1.507
Pedara	13.469	19,17	5.668	263
Ragalna	3.782	39,23	1.755	42
S. G. La Punta	22.227	10,63	10.076	1.107
S. Gregorio di Catania	11.805	5,61	4.364	520
S. Pietro Clarenza	7.516	6,41	2.833	133
S. Maria di Licodia	7.589	26,23	2.947	224
S. Agata Li Battiati	9.533	3,13	3.756	338
Tremestieri Etneo	20.849	6,46	8.495	471
TOTALE	361.681	706,56	122.618	10.394

L'aspetto principale di tale progetto è rappresentato dall'esecuzione del servizio di raccolta con la metodologia del “porta a porta” per tutte le utenze sia domestiche che non domestiche.

Si è passati da un servizio di raccolta attraverso lo svuotamento dei cassonetti ad un servizio di raccolta del monomateriale giornaliero misto alla raccolta del VPL (vetro – plastica – lattine), raccolto come un monomateriale per poi essere selezionato presso le piattaforme autorizzate.

Più in particolare, la raccolta è stata eseguita sei giorni la settimana, nei quali tre volte, a giorni alterni, è stata raccolta la frazione organica ed una volta la settimana la carta e il cartone; una volta la settimana i rifiuti indifferenziati ed una volta la settimana il VPL.

A tutti gli utenti residenti nei Comuni dell'ATO CT3 sono stati consegnati le buste, dei seguenti colori:

Marrone – per la frazione organica

Nero – per i rifiuti urbani indifferenziati

Giallo – per la carta e il cartone

Verde – per il vetro, plastica e lattine

Oltre alla suddetta raccolta, fino al 30/09/2013 è stata effettuata la raccolta dei seguenti materiali:

- RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

- RIFIUTI INGOMBRANTI

- RIFIUTI PRODOTTI NEI CIMITERI

- SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

- SERVIZIO DI GESTIONE DELLE ISOLE ECOLOGICHE

Costituiscono oggetto di conferimento differenziato presso l'isola ecologica, tutti i materiali che sono inseriti nelle autorizzazioni comunali redatti ed in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 13-05-2009.

Alla luce di quanto sopra, qui di seguito vengono comparati i dati relativi ai materiali raccolti nei diversi comuni a partire dall'anno 2010 fino al 30 settembre 2013; si precisa inoltre che il calcolo della raccolta differenziata è stata eseguita così come disposto dalla normativa regionale ed in particolare conformemente alla nota prot. n° 15520 del 30-04-2008:

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

ANNO 2010				
COMUNI	RSU	RD	RSU+RD	% RD
ADRANO	14.310.660	639.676	14.950.336	4,28%
BELPASSO	10.670.130	1.173.201	11.843.331	9,91%
BIANCAVILLA	8.312.910	608.202	8.921.112	6,82%
CAMPOROTONDO ETNEO	1.934.590	393.162	2.327.752	16,89%
GRAVINA DI CATANIA	11.931.680	973.061	12.904.741	7,54%
MISTERBIANCO	22.788.300	2.995.844	25.784.144	11,62%
MOTTA SANT'ANASTASIA	5.791.960	488.734	6.280.694	7,78%
NICOLOSI	4.372.380	825.131	5.197.511	15,88%
PATERNÒ	19.845.160	2.281.483	22.126.643	10,31%
PEDARA	7.494.360	271.071	7.765.431	3,49%
RAGALNA	2.099.400	105.446	2.204.846	4,78%
SANTA MARIA DI LICODIA	2.684.170	151.097	2.835.267	5,33%
SAN GREGORIO DI CATANIA	5.939.060	405.314	6.344.374	6,39%
SAN GIOVANNI LA PUNTA	12.570.940	1.069.198	13.640.138	7,84%
SANT'AGATA LI BATTIATI	5.596.800	1.016.291	6.613.091	15,37%
SAN PIETRO CLARENZA	2.606.300	147.679	2.753.979	5,36%
TREMESTIERI ETNEO	9.843.340	1.033.651	10.876.991	9,50%
TOTALE	148.792.140	14.578.241	163.370.381	8,92%

MASCALUCIA	16.247.200	273.061	16.520.261	1,65%
-------------------	-------------------	----------------	-------------------	--------------

ANNO 2011				
COMUNI	RSI	RD	RSI+RD	% RD
ADRANO	13.054.725	1.542.007	14.596.732	10,56%
BELPASSO	10.078.503	2.476.212	12.554.715	19,72%
BIANCAVILLA	6.979.153	1.395.026	8.374.179	16,66%
CAMPOROTONDO ETNEO	1.038.573	361.905	1.400.478	25,84%
GRAVINA DI CATANIA	10.865.546	1.957.238	12.822.784	15,26%
MISTERBIANCO	19.754.735	4.588.730	24.343.465	18,85%
MOTTA SANT'ANASTASIA	3.053.984	1.450.589	4.504.573	32,20%
NICOLOSI	2.188.369	1.478.222	3.666.591	40,32%
PATERNÒ	17.113.290	4.939.973	22.053.263	22,40%
PEDARA	7.819.228	650.618	8.469.846	7,68%
RAGALNA	607.840	538.965	1.146.805	47,00%
SANTA MARIA DI LICODIA	1.312.838	715.938	2.028.776	35,29%
SAN GREGORIO DI CATANIA	6.287.931	738.190	7.026.121	10,51%
SAN GIOVANNI LA PUNTA	9.160.137	2.274.583	11.434.720	19,89%
SANT'AGATA LI BATTIATI	6.489.980	1.350.398	7.840.378	17,22%
SAN PIETRO CLARENZA	929.902	748.021	1.677.923	44,58%
TREMESTIERI ETNEO	6.818.842	2.242.807	9.061.649	24,75%
TOTALE	123.553.576	29.449.422	153.002.998	19,25%

MASCALUCIA	19.079.421	517.977	19.597.398	2,64%
-------------------	-------------------	----------------	-------------------	--------------

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

ANNO 2012				
COMUNI	RSI	RD	RSI+RD	% RD
ADRANO	10.463.028	2.380.036	12.843.064	18,53%
BELPASSO	6.625.001	4.358.450	10.983.451	39,68%
BIANCAVILLA	3.496.025	4.184.862	7.680.887	54,48%
CAMPOROTONDO ETNEO	486.794	386.635	873.429	44,27%
GRAVINA DI CATANIA	5.954.828	3.018.975	8.973.803	33,64%
MISTERBIANCO	18.647.856	5.286.324	23.934.180	22,09%
MOTTA SANT'ANASTASIA	2.479.191	1.700.360	4.179.551	40,68%
NICOLOSI	1.436.636	1.527.125	2.963.761	51,53%
PATERNÒ	12.774.879	7.229.007	20.003.886	36,14%
PEDARA	5.940.567	1.364.281	7.304.848	18,68%
RAGALNA	616.877	572.755	1.189.632	48,15%
SANTA MARIA DI LICODIA	1.600.211	888.900	2.489.111	35,71%
SAN GREGORIO DI CATANIA	3.920.214	1.215.294	5.135.508	23,66%
SAN GIOVANNI LA PUNTA	5.420.181	3.564.391	8.984.572	39,67%
SANT'AGATA LI BATTIATI	3.166.419	2.401.444	5.567.863	43,13%
SAN PIETRO CLARENZA	629.311	906.674	1.535.985	59,03%
TREMESTIERI ETNEO	5.390.189	2.228.969	7.619.158	29,25%
TOTALE	89.048.207	43.214.482	132.262.689	32,67%

MASCALUCIA	17.535.946	1.210.598	18.746.544	6,46%
-------------------	-------------------	------------------	-------------------	--------------

ANNO 2013 (1° GEN. - 30 SETT.)				
COMUNI	RSI	RD	RSI+RD	% RD
ADRANO	7.294.878	1.826.794	9.121.672	20,03%
BELPASSO	2.962.942	4.073.411	7.036.353	57,89%
BIANCAVILLA	2.726.326	2.810.144	5.536.470	50,76%
CAMPOROTONDO ETNEO	427.444	255.173	682.617	37,38%
GRAVINA DI CATANIA	3.219.938	2.534.723	5.754.661	44,05%
MISTERBIANCO	5.966.510	6.085.081	12.051.591	50,49%
MOTTA SANT'ANASTASIA	1.790.440	1.377.489	3.167.929	43,48%
NICOLOSI	1.293.022	1.293.466	2.586.488	50,01%
PATERNÒ	6.785.772	5.734.118	12.519.890	45,80%
PEDARA	2.374.628	1.782.300	4.156.928	42,88%
RAGALNA	637.680	472.264	1.109.944	42,55%
SANTA MARIA DI LICODIA	1.248.452	466.295	1.714.747	27,19%
SAN GREGORIO DI CATANIA	1.822.180	1.281.341	3.103.521	41,29%
SAN GIOVANNI LA PUNTA	3.771.580	2.794.797	6.566.377	42,56%
SANT'AGATA LI BATTIATI	1.393.642	2.165.948	3.559.590	60,85%
SAN PIETRO CLARENZA	746.196	1.008.339	1.754.535	57,47%
TREMESTIERI ETNEO	3.533.778	1.580.496	5.114.274	30,90%
TOTALE	47.995.408	37.542.179	85.537.587	43,89%

MASCALUCIA	6.750.600	2.913.558	9.664.158	30,15%
-------------------	------------------	------------------	------------------	---------------

Il predetto progetto denominato Raccolta differenziata: obiettivo 65%, in riferimento alla raccolta ha avuto inizio il 1° marzo del 2011 ed ha fatto riscontrare ottimi risultati fino al 30/09/2013; infatti, atteso che non vi è stata alcuna variazione sui costi del servizio, sono stati registrati straordinari risparmi in riferimento al costo del conferimento di tutti i materiali raccolti.

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

Volendo fare un calcolo dei costi annuali intesi come differenza fra costi dei conferimenti e proventi derivanti dalla raccolta differenziata, risulta che nel triennio e nei primi 9 mesi 2013 considerato sono stati registrati i seguenti costi:

anno 2010 → € **14.601.845,06**
anno 2011 → € **12.599.631,56**
anno 2012 → € **9.659.655,28**
anno 2013 (GEN-SET) → € **5.572.858,06**

come risulta evidente si ha che con la realizzazione del progetto “raccolta differenziata: obiettivo 65%” in due anni i costi si sono abbassati di quasi 5 milioni di Euro ed il maggior risparmio si è avuto nei primi nove mesi del 2013; per fare un esempio si fornisce qui di seguito il dato relativo ai conferimenti in discarica nel predetto triennio e nei primi 9 mesi 2013:

ANNO 2010		ANNO 2011	
Mese	Quantità (Kg)	Mese	Quantità (Kg)
GENNAIO	11.301.280	GENNAIO	11.690.060
FEBBRAIO	12.231.400	FEBBRAIO	10.884.780
MARZO	13.182.740	MARZO	11.588.060
APRILE	12.652.320	APRILE	11.000.820
MAGGIO	12.862.640	MAGGIO	10.738.840
GIUGNO	12.417.880	GIUGNO	10.238.880
LUGLIO	12.595.320	LUGLIO	10.330.460
AGOSTO	11.850.900	AGOSTO	9.754.080
SETTEMBRE	12.718.720	SETTEMBRE	9.830.620
OTTOBRE	12.232.060	OTTOBRE	10.192.260
NOVEMBRE	12.928.340	NOVEMBRE	9.163.720
DICEMBRE	11.820.540	DICEMBRE	9.452.020
TOTALE	148.794.140	TOTALE	124.864.600
ANNO 2012		ANNO 2013	
Mese	Quantità (Kg)	Mese	Quantità (Kg)
GENNAIO	9.574.460	GENNAIO	5.920.180
FEBBRAIO	8.819.200	FEBBRAIO	5.184.540
MARZO	9.508.020	MARZO	5.579.260
APRILE	8.870.820	APRILE	5.436.200
MAGGIO	8.560.000	MAGGIO	5.407.180
GIUGNO	7.398.980	GIUGNO	4.806.980
LUGLIO	6.800.360	LUGLIO	5.096.500
AGOSTO	6.224.940	AGOSTO	5.228.120
SETTEMBRE	6.217.580	SETTEMBRE	5.275.840
OTTOBRE	6.512.900		
NOVEMBRE	5.863.220		
DICEMBRE	5.432.880		
TOTALE	89.783.360	TOTALE	47.934.800

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

ed in particolare la media mensile dei conferimenti in discarica risulta essere la seguente:

MEDIA MENSILE ANNO 2010	12.399.512 Kg
MEDIA MENSILE ANNO 2011	10.405.383 Kg
MEDIA MENSILE ANNO 2012	7.481.947 Kg
MEDIA MENSILE ANNO 2013	5.326.088 Kg

la differenza della media mensile dei conferimenti diventa ancora più marcata mettendo a confronto l'ultimo dato delle gestioni comunali e la media mensile dell'anno 2013 infatti:

MEDIA MENSILE ANNO 2006	13.139.263 Kg
MEDIA MENSILE ANNO 2013	5.326.088 Kg

Le attività sopra rappresentate hanno consentito alla Simeto Ambiente S.p.A., **in meno di tre anni**, di elevare la percentuale di raccolta differenziata **dall'8,92% del 2010, al 19,25% del 2011, al 32,67% del 2012 ed al 43,89% del 2013 (dal 1 gennaio al 30 settembre).**

A fronte dei suddetti risultati raggiunti, sono stati ottenuti i seguenti proventi:

	IMBALLAGGI CONFERITI AI CONSORZI									TOTALE RICA VI
	150101	150101 SACCA	150102-032	150106	200110	200101	RAEE	200138	200140	
ADRANO	16.080,14	0,00	587,09	29.213,34	50,80	6.639,05	1.217,55	229,73	0,00	54.017,70
BELPASSO	21.694,91	0,00	3.742,84	80.641,89	126,80	11.264,12	705,38	417,63	11,66	118.605,23
BIANCAVILLA	5.940,41	0,00	345,15	49.525,47	72,00	9.362,14	436,22	224,90	92,81	65.999,10
CAMPOROTONDO	3.457,71	0,00	34,69	7.038,84	0,00	1.224,65	21,09	0,00	0,00	11.776,98
GRAVINA DI CT	21.796,56	4.632,00	590,56	43.387,54	0,00	5.999,94	524,82	123,41	0,00	77.054,83
MASCALUCIA	2.670,93	0,00	0,00	52.069,21	0,00	7.711,41	0,00	0,00	0,00	62.451,55
MISTERBIANCO	87.095,88	0,00	3.959,64	97.797,99	73,20	14.299,48	0,00	1.466,00	99,82	204.792,01
SAN GREGORIO	3.176,31	647,40	200,32	21.390,94	60,20	5.148,36	0,00	178,05	43,84	30.845,42
NICOLOSI	2.525,99	0,00	169,10	19.602,37	55,80	4.081,24	0,00	202,78	0,00	26.637,28
PATERNO'	39.038,05	0,00	2.334,50	100.934,41	50,80	14.682,15	3.477,98	632,12	193,55	161.343,56
PEDARA	2.187,18	0,00	0,00	29.552,87	62,40	5.458,95	16,88	215,67	26,58	37.520,53
RAGALNA	0,00	0,00	0,00	7.330,31	0,00	1.133,10	73,41	7,92	0,00	8.544,74
SAN G. LA PUNTA	43.813,34	9.310,80	0,00	36.967,61	0,00	2.528,74	0,00	45,34	0,00	92.665,83
MOTTA S. ANASTASIA	15.675,45	0,00	623,52	26.319,45	0,00	1.973,43	354,38	23,50	0,00	44.969,73
SAN P. CLARENZA	1.592,39	0,00	0,00	16.194,21	41,60	3.238,12	0,00	253,77	0,00	21.320,09
S.A. LI BATTIATI	991,95	210,80	0,00	37.896,91	57,20	15.507,79	13,67	529,87	0,00	55.208,19
S. MARIA DI LICODIA	0,00	0,00	0,00	11.392,51	0,00	2.171,78	223,60	0,00	0,00	13.787,89
TREMESTIERI ETNEO	14.521,63	3.086,00	170,84	27.731,39	0,00	4.274,83	109,69	50,16	0,00	49.944,54
	282.258,83	17.887,00	12.758,25	694.987,26	650,80	116.699,28	7.174,67	4.600,85	468,26	1.137.485,20

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

A conclusione di questo paragrafo, si ritiene doveroso ricordare e ringraziare, tutte le amministrazioni comunali che sensibili alla necessità di dare una svolta al servizio di gestione integrata dei rifiuti, hanno con solerzia emanato le ordinanze richieste dalla società Simeto Ambiente S.p.A..

Alle associazioni impegnate è stato riconosciuto un rimborso delle spese sostenute comprensivo di una premialità, commisurata in maniera direttamente proporzionale ai risultati della percentuale di raccolta differenziata che è stata raggiunta nel Comune interessato.

COMUNE	TOTALE PAGAMENTI ESEGUITI	ASSOCIAZIONE	PAGAMENTI ASSOCIAZIONI	NUMERO DI OPERATORI
ADRANO	110.380,00	TAMARA ONLUS	80.380,00	16
		ETNA VIVA	14.000,00	8
		RIFIUTI ZERO	16.000,00	10
BELPASSO	31.390,00	AEOP	31.390,00	12
BIANCAVILLA	81.700,00	RIFIUTI ZERO	64.700,00	22
		TAMARA ONLUS	17.000,00	10
CAMPOROTONDO ETNEO	11.600,00	PROCESSA	4.000,00	4
		ADMI	7.600,00	4
GRAVINA DI CATANIA	57.400,00	AEOP	48.400,00	10
		NUOVA ACROPOLI	9.000,00	8
MISTERBIANCO	123.400,00	LE AQUILE	99.600,00	26
		ADMI	23.800,00	14
MOTTA SANT'ANASTASIA	52.065,00	ADMI	23.000,00	10
		LE AQUILE	29.065,00	8
NICOLOSI	24.000,00	AEOP	8.000,00	3
		MISERICORDIA	16.000,00	4
PATERNO	114.000,00	APAS	79.600,00	10
		RIFIUTI ZERO	34.400,00	10
PEDARA	40.178,00	KAIROS	28.578,00	10
		ESPLOSIONE EVENTI	8.000,00	10
		MISERICORDIA	3.600,00	6
RAGALNA	14.800,00	ESPLOSIONE EVENTI	3.600,00	4
		ANC	11.200,00	4
S. MARIA DI LICODIA	18.400,00	MISERICORDIA	6.000,00	3
		ANC	6.000,00	3
		AEOP	6.400,00	4
S. GREGORIO DI CATANIA	57.750,00	SCINTILLE E PAPILLE	57.750,00	10
SAN GIOVANNI LA PUNTA	52.100,00	MISERICORDIA	47.900,00	14
		AEOP	4.200,00	4
SANT'AGATA LI BATTIATI	41.400,00	METTIAMOCI IN GIOCO	30.000,00	8
		AEOP	11.400,00	7
SAN PIETRO CLARENZA	22.300,00	PROTEZIONE CIVILE	22.300,00	6
TREMESTIERI ETNEO	56.350,00	ANC	19.200,00	12
		ETNA VIVA	17.650,00	8
		GEPA	19.500,00	15
TOTALE	909.213,00		909.213,00	317

PROGETTO “COMPOSTAGGIO DOMESTICO” FINO AL 30/09/2013

Nel corso dell'anno **2011**, nei Comuni della Società Simeto Ambiente S.p.A. sono stati raccolti 173.892 tonnellate di rifiuti, di cui il 19,25% in maniera differenziata; di questi, 11.443 tonnellate sono rifiuti organici e sfalci di potatura (200108 e 200201).

Nel **2012** i rifiuti in totale raccolti sono stati 152.668 tonn. dei quali il 32,67% raccolti in maniera differenziata e di questi poco meno di 22.105 tonnellate sono rifiuti organici biodegradabili (umido e sfalci).

Nell'anno **2013**, dal 1° gennaio al 30 settembre, sono stati raccolti 95.760 tonnellate di rifiuti dei quali 22.514 di materiale organico biodegradabile (200108 e 200201).

Nel progetto di gestione integrata dei rifiuti, nei comuni dell'ATO CT3, era stimata una produzione di circa 43.000 tonnellate di rifiuti organici.

Al fine di assicurare quanto più ampia diffusione del progetto, è stata eseguita una campagna pubblicitaria rivolta a tutti gli utenti tramite manifesti e spot televisivi.

E' stato tenuto, prima della consegna delle compostiere, un corso di formazione su ogni Comune socio per spiegare il corretto uso della compostiera. Al fine di assicurare la partecipazione degli interessati al corso, si è proceduto a contattare telefonicamente tutti coloro che fanno richiesta della compostiera. Il corso è stato tenuto da dipendenti della Società Simeto Ambiente.

Le richieste delle compostiere domestiche sono pervenute via posta o con consegna brevi manu presso i centri di raccolta e la società Simeto Ambiente SpA o attraverso il sito web della Società. Tutte le richieste conformi a quanto previsto dal bando sono state esitate e i richiedenti hanno ricevuto la compostiera domestica.

Sono pervenute alla società numerose richieste di compostiere domestiche le quali sono state lavorate ed alla fine quelle risultate conformi al bando e quindi idonee a ricevere la compostiera sono state 381.

Non avendo ricevuto alcun finanziamento, l'ATO aveva preventivato che il costo delle stesse sarebbe stato inserito nella prima fattura TIA postalizzata successivamente alla consegna stessa, assicurando al contempo uno sgravio del 40% della parte variabile della Tariffa. Tuttavia, dall'anno 2013 è stata introdotta la TARES e la competenza in materia di riscossione è stata traslata in capo ai Comuni, per cui al momento non è stata definita con i Comuni soci la procedura da adottare sia per l'addebito del costo della compostiera sia per l'accredito del relativo bonus sulla parte variabile.

Oltre a ciò sono pervenute alla scrivente 129 richieste di sgravio della TIA, per degli utenti che avevano già provveduto ad acquistare le compostiere a proprie spese.

Alla luce di quanto sopra risulta che la quantità di utenti che risultano forniti di compostiera sono in totale 547, rispetto ai 37 degli anni passati e ciò evidenzia quanto importante sia stata la pubblicizzazione dell'autosmaltimento del rifiuto prodotto ed in particolare del compostaggio domestico, che dovrebbe essere sempre più incoraggiato. Le compostiere richieste, sono state tutte consegnate nel periodo Ottobre/Novembre 2012.

Con una scelta a campione, sono state eseguite dei controlli a domicilio, in tali casi oltre ad eseguire un controllo sul corretto utilizzo della compostiera domestica, è stata fornita all'utenza una consulenza. Da esperienze eseguite in altre zone della penisola, le visite domiciliari e le consulenze che al contempo si forniscono, sono di fondamentale importanza rilevandosi strumenti di informazioni e formazione dell'utenza per migliorare lo svolgimento del compostaggio domestico.

Oltre a ciò, si è provveduto ad incrementare la raccolta dei rifiuti “porta a porta” passando dal 60% degli utenti interessati come da Capitolato Speciale di Appalto fino ad arrivare all'attuale 100% di utenza; in pratica nei comuni dell'ATO CT3 tutte le utenze domestiche e non domestiche alla data del 30/09/2013, hanno goduto del servizio di gestione integrata dei rifiuti domiciliare, eliminando così la presenza nelle strade di tutti i cassonetti.

Volendo eseguire un confronto sui risultati ottenuti in termini di percentuale di raccolta differenziata si ha:

ANNO 2010	RD = 8,92%
ANNO 2011	RD = 19,25%
ANNO 2012	RD = 32,67%
FINO AL 30/09/2013	RD = 43,89%

ciò significa che la scrivente avrebbe potuto raggiungere l'obiettivo del 65% fissato per il 31-12-2015, ben un anno prima, già alla fine dell'anno 2014.

Da uno sviluppo dei dati, eseguito dalla società, si è preso atto che la quantità di frazione organica, al raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, sarà di poco superiore alle 43.000 tonnellate, che, secondo un calcolo del costo di conferimento presso gli impianti (attualmente fissato a 85 €/tom.) porta ad un costo complessivo di conferimento pari a quasi 3.655.000,00 €/anno, oltre IVA.

Appare evidente che per poter diminuire il costo di tale conferimento bisogna procedere all'autosmaltimento della frazione organica attraverso le compostiere domestiche.

Facendo un'analisi delle tipologie edilizie, l'obiettivo preventivabile per il quale si può ritenere di aver raggiunto un ottimo risultato, è quello che nel nostro territorio vi siano poco meno di 7.000 famiglie che eseguono il compostaggio domestico.

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

A voler fare una stima dei benefici che tale pratica può apportare bisogna tenere conto della stima dei quantitativi dei rifiuti compostati in maniera tale da avere una stima dei risparmi:

Comuni	Abitanti	UD	Umido Totale	Produzione Utente/anno	Compostiere	Umido Autosmaltito
Adrano	35.269	13.254	5.531.650	417	150	62.604
Belpasso	28.171	9.536	3.777.480	396	216	85.564
Biancavilla	23.865	8.048	2.680.000	333	100	33.300
Camporotondo Etneo	4.475	1.521	249.900	164	154	25.302
Gravina di Catania	26.152	9.688	2.370.560	245	110	26.916
Misterbianco	49.650	17.454	4.098.160	235	400	93.919
Motta S. Anastasia	11.520	4.106	1.736.590	423	100	42.294
Nicolosi	7.369	3.154	1.145.430	363	800	290.534
Paternò	48.854	17.409	6.306.010	362	200	72.445
Pedara	13.469	5.668	2.076.370	366	1500	549.498
Ragalna	3.782	1.755	458.160	261	500	130.530
S. G. La Punta	22.227	10.076	4.562.970	453	530	240.013
S. Gregorio di Catania	11.805	4.364	1.818.000	417	275	114.562
S. Pietro Clarenza	7.516	2.833	615.120	217	270	58.624
S. Maria di Licodia	7.589	2.947	915.920	311	50	15.540
S. Agata Li Battiati	9.533	3.756	1.877.470	500	80	39.989
Tremestieri Etneo	20.849	8.495	2.932.120	345	1120	386.577
TOTALE	332.095	124.064	43.151.910	348	6.555	2.268.212

Le utenze residenti sono 124.064 e dovrebbero produrre una quantità di organico pari ad una media di 348 Kg/famiglia/anno; facendo una distribuzione pari al numero di compostiere preventivate come nella superiore tabella, 6.555, risulta che 2.268 tonn. di materiale organico verrebbe autosmaltito invece di essere conferito nei centri di compostaggio, con un risparmio notevole.

E' del tutto evidente che il calcolo delle compostiere da suddividere è stato eseguito in maniera prudenziale e ciò consente di avere risultati in termini di risparmio assolutamente reali.

PROGETTO "ISOLE INFORMATIZZATE" FINO AL 30/09/2013

Il progetto avviato ha previsto l'installazione di un software su un pc situato nel centro di raccolta e su un pc presso gli Uffici dell'ATO, in modo da renderli interfacciabili tra loro, unitamente alla fornitura di un lettore in ogni centro di raccolta e l'invio a tutti gli utenti residenti di un badge magnetico con codice a barre.

Conferendo i propri materiali differenziati presso i centri di raccolta con il badge, l'operatore dell'isola ecologica registra i valori della sua pesatura nel pc, per come risultanti dal codice a barre del badge, e nel medesimo istante tale conferimento viene registrato anche sulla banca dati della Simeto Ambiente S.p.A. che quantifica il *bonus* acquisito dall'utente sulla parte variabile della TIA.

L'utente che ha conferito il materiale differenziato, da casa, mediante il proprio nome utente e la password, può consultare il sito web dell'ATO "www.simetoambiente.it" sia per sapere quali sono i centri di raccolta presenti sul territorio sia per consultare e verificare i propri conferimenti effettuati sia per conoscere l'ammontare del *bonus* raggiunto.

Dal canto suo, l'ATO ha potuto consultare i dati di ciascun centro di raccolta, stampare le pesature, scaricarle sul proprio pc sia in formato *excel* che *txt* ed effettuare altre elaborazioni importando i dati nel proprio sistema informativo.

Alla fine dell'anno, sono stati importati tutti i dati ed a tutti gli utenti che hanno conferito materiale differenziato è stato riconosciuto un *bonus* consistente nella riduzione della parte variabile della fattura TIA. Alla luce dei ricavi provenienti dai consorzi di filiera, si è ritenuto equo ed economicamente vantaggioso riconoscere agli utenti i seguenti *bonus* TIA:

Carta	104,00 €/tonn
Imballaggi in Cartone	130,00 €/tonn
Imballaggi in Plastica	156,00 €/tonn
Imballaggi in Vetro	78,00 €/tonn
Imballaggi in Alluminio	208,00 €/tonn
Imballaggi in Legno	78,00 €/tonn
Imballaggi in Metallo	104,00 €/tonn
Indumenti	104,00 €/tonn

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

Il successo del progetto è stato straordinario e i dati in possesso indicano che prima dell'invio dei badge agli utenti, i centri di raccolta erano frequentati, mediamente, da poco più dell'1% degli utenti, nel **2011** la percentuale di utenti che si sono recati regolarmente nei centri di raccolta è stata superiore al 10%, con punte straordinarie a Sant'Agata Li Battiati e San Gregorio di Catania, dove viene superata la percentuale del 20%. Netto miglioramento si è avuto nell'anno **2012** dove la percentuale di famiglie che si recano regolarmente presso i centri di raccolta è risultata pari al 13,51%. Tale andamento di crescita però non risulta confermato nell'anno **2013** dove la percentuale delle famiglie che conferiscono regolarmente presso i centri di raccolta ha subito una sensibile contrazione tanto da scendere al **9,99%**; tale calo è del tutto evidente anche nella colonna delle famiglie che conferiscono infatti si è passati da 13.348 del 2011 a 17.414 nel 2012 per poi riscendere a 14.400 nel 2013. Nella tabella che segue sono riassunti i predetti dati registrando comune per comune, l'affluenza presso i centri di raccolta, in particolare si registra quanto segue:

COMUNE	Utenti conferitori (2011)	% di utenti conferitori (2011)	Utenti conferitori (2012)	% di utenti conferitori (2012)	Utenti conferitori (2013)	% di utenti conferitori (2013)
ADRANO	1.550	12,75%	1.721	13,96%	1.225	8,60%
BELPASSO	1.029	10,91%	1.756	18,18%	1.317	11,25%
BIANCAVILLA	996	11,85%	1.605	18,85%	1.146	10,88%
CAMPOROTONDO	207	13,05%	305	18,69%	255	14,74%
GRAVINA	497	4,84%	929	8,83%	747	6,84%
MISTERBIANCO	1.741	9,60%	2.025	11,11%	1.930	9,26%
MOTTA SANT'ANASTASIA	127	3,06%	238	5,65%	242	5,27%
NICOLOSI	425	13,13%	598	18,01%	515	11,73%
PATERNÒ	1.429	7,85%	1.400	7,58%	856	4,35%
PEDARA	530	9,38%	1.090	18,95%	982	12,19%
RAGALNA	81	4,58%	76	4,26%	75	3,58%
SAN GIOVANNI LA PUNTA	1.153	10,98%	1.661	15,67%	1.502	13,34%
S. GREGORIO DI CATANIA	1.057	21,72%	1.280	26,00%	1.141	22,51%
SAN PIETRO CLARENZA	194	6,87%	385	13,30%	502	16,18%
SANT'AGATA LI BATTIATI	830	20,04%	1.054	25,11%	832	26,24%
SANTA MARIA DI LICODIA	73	2,90%	106	4,19%	73	1,75%
TREMESTIERI ETNEO	829	9,00%	1.185	12,71%	1.100	12,27%
TOTALE ATO CT3	13.348	10,03%	17.414	13,51%	14.400	9,99%

Notevole risulta il calo che si è registrato presso i centri di raccolta di Adrano, Belpasso, Biancavilla e Paternò, mentre l'unico Comune che risulta in crescita è San Pietro Clarenza, per via del fatto che la Simeto Ambiente SpA, in collaborazione con il Comune stesso, ha fatto in modo che gli utenti usufruissero del nuovo centro di raccolta.

Di notevole entità rimane il risultato raggiunto nei comuni di San Gregorio di Catania e Sant'Agata Li Battiati rispettivamente pari a ben oltre il 22% ed il 26%, come dire che una famiglia su quattro si reca regolarmente ad eseguire i conferimenti del secco presso i centri di raccolta, ma straordinario è il fatto che è entrato nel patrimonio degli utenti la disponibilità di tali centri e che tali centri di raccolta siano intercomunali, non è un caso che in comuni come Camporotondo Etneo, Gravina di Catania, Motta Sant'Anastasia, San Giovanni La Punta e Tremestieri Etneo pur non avendo nel proprio territorio comunale un centro di raccolta, si recano negli altri comuni a conferire; addirittura a Camporotondo Etneo vi è una percentuale di famiglie che si recano regolarmente ai centri di raccolta di Belpasso che è superiore al medesimo comune ove insiste il centro di raccolta.

In relazione alla **customer satisfaction** preme rappresentare che il sito web della Società consente agli utenti di interagire in maniera diretta con l'ATO, per le seguenti questioni:

- 1) l'utente può inviare e-mail all'ATO, in relazione a tutto quanto realizzato o per un suggerimento su cosa sarebbe opportuno ancora eseguire o sui problemi ancora esistenti; l'ATO settimanalmente provvede al riscontro (mediamente 10 al giorno). Molto spesso la premessa di tali messaggi è sempre un complimento per quanto eseguito;
- 2) l'utente può inviare all'ATO i documenti e le richieste necessarie ad effettuare le variazioni di nuclei familiari o di categorie commerciali o di estensioni di superfici di immobili, etc ..., ai fini della Tariffa, senza doversi recare negli sportelli dedicati che, comunque, sono sempre aperti per il ricevimento degli utenti, con numerose sedi dislocate nell'intero territorio d'Ambito;
- 3) l'utente, come meglio descritto nella seguente pagina 105, può controllare direttamente sul sito web, l'ammontare di bonus già acquisito, in riduzione della fattura TIA, a seguito di conferimento presso le isole ecologiche della Società.

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

Per quanto riguarda i nuovi utenti, al fine di essere forniti del badge per il conferimento, possono recarsi presso qualunque centro di raccolta e richiedere il suddetto badge che verrà domiciliato entro i 15 giorni successivi alla richiesta.

Si può senz'altro sostenere che per l'ATO CT3 il suo utente è al centro dell'attenzione e quest'ultimo esprime giornalmente soddisfazione per i progetti già posti in essere e, certamente, lo sarà ancor di più con l'entrata a regime di altri progetti che sono in fase di redazione.

RAPPORTI RSI/AB.

In riferimento agli indicatori che misurano il raggiungimento dell'obiettivo III del quadro strategico nazionale 2007-2013, relativo all'indicatore S.07 rifiuti urbani smaltiti in discarica, l'obiettivo è stato quello di ridurre la quantità pro-capite annuale di rifiuti conferiti in discarica, portandola ad un livello inferiore a 230 Kg/anno per abitante. I dati dei Comuni dell'ATO CT3 indicano che negli ultimi anni (2010-2011-2012-2013) vi è stata una riduzione della produzione di rifiuti, come riportato nelle tabelle allegate; in particolare fino al 2010 nessun comune aveva raggiunto tale obiettivo, nell'anno 2011 i comuni di Camporotondo Etneo, Ragalna, Santa Maria di Licodia e San Pietro Clarenza hanno già raggiunto l'obiettivo stabilito nell'indicatore S.07, mentre nell'anno 2012 l'obiettivo è stato raggiunto dai comuni di Biancavilla, Camporotondo Etneo, Gravina di Catania, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Ragalna, San Pietro Clarenza e Santa Maria di Licodia ed inoltre risultano molto vicino al raggiungimento dell'obiettivo anche i comuni di Belpasso, Paternò, San Giovanni La Punta e Tremestieri Etneo. In generale, è evidente che in tutti i Comuni dell'Ambito è stata registrata una netta riduzione della quantità pro-capite di rifiuti conferiti in discarica.

RAPPORTO (RSI/Ab) ANNO 2010			
COMUNI	RSI (Kg)	Abitanti	RSI/Ab
ADRANO	14.297.160	36.769	388,84
BELPASSO	10.654.030	26.679	399,34
BIANCAVILLA	8.301.010	23.913	347,13
CAMPOROTONDO	1.929.470	4.431	435,45
GRAVINA	11.931.680	27.390	435,62
MISTERBIANCO	22.667.480	49.112	461,55
MOTTA	5.764.960	11.911	484,00
NICOLOSI	4.372.380	7.163	610,41
PATERNÒ	19.830.720	49.482	400,77
PEDARA	7.496.360	12.991	577,04
RAGALNA	2.099.400	3.586	585,44
S.M. LICODIA	2.682.810	7.453	359,96
S. GREGORIO	5.944.080	11.586	513,04
S. G. LA PUNTA	12.570.940	22.466	559,55
S.AGATA LI BATTIATI	5.596.800	9.396	595,66
S.P. CLARENZA	2.601.280	7.090	366,89
TREMESTIERI	9.843.340	21.471	458,45
TOTALE	148.583.900	332.889	446,35
MASCALUCIA	16.247.180	28.875	562,67

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

RAPPORTO (RSI/Ab) ANNO 2011			
COMUNI	RSI (Kg)	Abitanti	RSI/Ab
ADRANO	12.994.300	36.713	353,94
BELPASSO	9.986.400	25.843	386,43
BIANCAVILLA	6.933.580	23.982	289,12
<i>CAMPOROTONDO</i>	<i>1.003.840</i>	<i>4.524</i>	<i>221,89</i>
GRAVINA	10.719.220	27.294	392,73
MISTERBIANCO	19.345.460	49.617	389,90
MOTTA	2.951.620	11.939	247,23
NICOLOSI	2.204.300	7.268	303,29
PATERNÒ	17.036.000	49.616	343,36
PEDARA	7.968.780	13.328	597,90
<i>RAGALNA</i>	<i>593.020</i>	<i>3.727</i>	<i>159,11</i>
<i>S.M. LICODIA</i>	<i>1.313.080</i>	<i>7.539</i>	<i>174,17</i>
S. GREGORIO	6.412.200	11.811	542,90
S. G. LA PUNTA	9.334.620	22.630	412,49
S.AGATA LI BATTIATI	6.586.400	9.318	706,85
<i>S.P. CLARENZA</i>	<i>928.240</i>	<i>7.331</i>	<i>126,62</i>
TREMESTIERI	6.714.320	21.484	312,53
TOTALE	123.025.380	333.964	368,38
MASCALUCIA	19.438.350	28.845	673,89

RAPPORTO (RSI/Ab) ANNO 2012			
COMUNI	RSI (Kg)	Abitanti	RSI/Ab
ADRANO	10.463.028	36.504	286,63
BELPASSO	6.625.001	27.868	237,73
<i>BIANCAVILLA</i>	<i>3.496.025</i>	<i>23.835</i>	<i>146,68</i>
<i>CAMPOROTONDO</i>	<i>486.794</i>	<i>4.568</i>	<i>106,57</i>
<i>GRAVINA</i>	<i>5.954.828</i>	<i>26.524</i>	<i>224,51</i>
MISTERBIANCO	18.647.856	50.058	372,52
<i>MOTTA</i>	<i>2.479.191</i>	<i>11.939</i>	<i>207,65</i>
<i>NICOLOSI</i>	<i>1.436.636</i>	<i>7.360</i>	<i>195,20</i>
PATERNÒ	12.774.879	49.616	257,47
PEDARA	5.940.567	13.654	435,08
<i>RAGALNA</i>	<i>616.877</i>	<i>3.674</i>	<i>167,90</i>
<i>S.M. LICODIA</i>	<i>1.600.211</i>	<i>7.377</i>	<i>216,92</i>
S. GREGORIO	3.920.214	11.921	328,85
S. G. LA PUNTA	5.420.181	22.182	244,35
S.AGATA LI BATTIATI	3.166.419	9.829	322,15
<i>S.P. CLARENZA</i>	<i>629.311</i>	<i>7.359</i>	<i>85,52</i>
TREMESTIERI	5.390.189	21.278	253,32
TOTALE	89.048.207	335.546	265,38
MASCALUCIA	17.535.946	29.357	597,33

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

RAPPORTO (RSI/Ab) ANNO 2013			
COMUNI	RSI (Kg)	Abitanti	RSI/Ab
ADRANO	9.753.225	36.504	267,18
BELPASSO	3.961.443	28.171	140,62
BIANCAVILLA	3.645.489	23.835	152,95
CAMPOROTONDO	571.491	4.568	125,11
GRAVINA	4.305.045	26.524	162,31
MISTERBIANCO	7.977.202	49.650	160,67
MOTTA	2.393.812	11.520	207,80
NICOLOSI	1.728.766	7.360	234,89
PATERNÒ	9.072.552	48.854	185,71
PEDARA	3.174.869	13.469	235,72
RAGALNA	852.576	3.674	232,06
S.M. LICODIA	1.669.176	7.589	219,95
S. GREGORIO	2.436.248	11.921	204,37
S. G. LA PUNTA	5.042.589	22.227	226,87
S.AGATA LI BATTIATI	1.863.294	9.533	195,46
S.P. CLARENZA	997.661	7.359	135,57
TREMESTIERI	4.724.648	21.278	222,04
TOTALE	64.170.086	334.036	192,11
MASCALUCIA	9.025.527	29.357	307,44

Dai dati registrati sino al 30 settembre 2013, facendo un calcolo presuntivo dei rifiuti che verranno conferiti in tutto l'anno 2013, risulta la tabella sopra riportata che mostra come nell'anno 2013 quasi tutti i comuni dovrebbero raggiungere, **grazie all'ATO**, l'obiettivo minimo previsto ad esclusione di Adrano, Nicolosi, Pedara e Ragalna. In ogni caso nell'ambito il rapporto è di 192,11 Kg/ab, il che indica l'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo fissato dal QSN.

In riferimento all'indicatore **S.08 raccolta differenziata dei rifiuti urbani**, l'obiettivo fissato dal QSN 2007-2013 è del 40%; orbene, i dati indicano il netto miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata dal 6,81% dell'anno 2009, al 8,92% dell'anno 2010, al 19,25% dell'anno 2011 e l'anno 2012 è stato chiuso con una percentuale di raccolta differenziata del 32,87%. I dati dei primi nove mesi del 2013 indicano già un ulteriore miglioramento tanto che la media risulta del 43,89%, e quindi anche questo obiettivo posto nel QSN è stato raggiunto.

ANNO 2010	RD = 8,92%
ANNO 2011	RD = 19,25%
ANNO 2012	RD = 32,67%
ANNO 2013 (gen/sett)	RD = 43,89%

Ultimo indicatore del QSN 2007-2013 è l'**S.09, relativo alla quantità di frazione organica trattata dagli impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità**. In riferimento a tale indicatore l'obiettivo fissato dal QSN 2007-2013 è del 20%; si nota che la quantità di materia organica sottratta alla discarica è fortemente aumentata dal 2009 al 2012, passando dalle 1.718,07 tonnellate del 2009 alle 21.567,82 tonnellate del 2012; tale quantità è così consistente tanto che il rapporto fra frazione organica recuperata e conferita presso gli impianti di compostaggio e i rifiuti solidi indifferenziati conferiti in discarica, è passato dall'1,14% nell'anno 2009, al 2,20% nel 2010, al 9,14% nel 2011, fino a raggiungere la consistente percentuale del 24,02% nel 2012, raggiungendo in tal modo l'obiettivo fissato dal Quadro Strategico Nazionale 2007-2013. Per ciò che attiene ai primi nove mesi del 2013 tale percentuale ha raggiunto la straordinaria vetta del 41,70%.

ANNO 2010	Frazione Compostabile/Rifiuti conferiti in discarica = 2,20%
ANNO 2011	Frazione Compostabile/Rifiuti conferiti in discarica = 9,14%
ANNO 2012	Frazione Compostabile/Rifiuti conferiti in discarica = 24,02%
ANNO 2013 (gen/sett)	Frazione Compostabile/Rifiuti conferiti in discarica = 41,70%

I dati sopra riportati indicano in maniera inequivocabile il raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati dal QSN 2007-2013 ponendo la società Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, fra le realtà più virtuose di tutta la nazione italiana.

GLI IMPIANTI NELL'ATO CT3

In riferimento agli impianti nei quali la scrivente Società conferiva il materiale raccolto in maniera differenziata, la situazione risulta la seguente:

- per il conferimento della frazione organica e gli sfalci del verde sono stati contrattualizzati tutti gli impianti che vi sono nelle immediate vicinanze dell'ATO CT3 ed in particolare i seguenti impianti:

- a) l'impianto di compostaggio gestito dalla società ATO EN1 sito nella zona industriale di Enna;
- b) l'impianto di compostaggio gestito dalla società A.T.O. CT5 Kalat Ambiente sito presso la zona industriale di Caltagirone;
- c) l'impianto di compostaggio gestito dalla società Ofelia Ambiente sito nel territorio comunale di Ramacca;
- d) l'impianto di compostaggio gestito dalla società S.C. Recycling s.r.l. sito presso la zona industriale di Catania;

nell'impianto di KalatAmbiente veniva conferita la frazione organica prodotta solo nel Comune di Paternò mentre tutto il resto del materiale veniva conferito presso l'impianto di compostaggio di Ofelia Ambiente s.r.l.;

- per ciò che attiene alla frazione secca, veniva utilizzato l'impianto di selezione del Consorzio Contea sito nel territorio comunale di Misterbianco, dal quale poi gli imballaggi in vetro venivano prelevati dal Consorzio Coreve, mentre gli imballaggi in plastica venivano inviati al C.S.S. ed, in particolare, presso la piattaforma Domus o la piattaforma Wem, ubicate entrambe presso la zona industriale di Catania; gli imballaggi in legno rimanevano nella medesima piattaforma poiché essa è anche piattaforma Rilegno;

- gli imballaggi in cartone selettivo, su comunicazione Comieco venivano portati presso le piattaforme Ecolit, sita nella zona industriale di Camporotondo Etneo e/o direttamente presso la cartiera SACCA, sita nel Comune di Calatabiano; gli imballaggi in carta e cartone del tipo congiunta, venivano inviati presso le piattaforme EGS e WEM site entrambe presso la zona industriale di Catania che, a seguito di aggiudicazione al prezzo più basso, provvedevano alla rimozione dei sacchetti di plastica. Dopo di ciò, il materiale veniva prelevato dalle cartiere autorizzate, dal Consorzio Comieco;

- gli imballaggi metallici venivano inviati presso la piattaforma comunicata dal CNA, denominata Autodemolizioni Express sita nel Comune di Misterbianco, mentre i metalli venivano inviati presso la piattaforma Sicilia Rottami srl, sita nella zona industriale di Catania;

- i farmaci scaduti e le pile esauste venivano conferiti presso la piattaforma ESA, l'unica autorizzata esistente in zona, sita nel Comune di Nicolosi;

- i materiali ingombranti venivano conferiti presso la piattaforma Autodemolizioni Express sita in c/da Sieli nel Comune di Misterbianco, aggiudicataria al prezzo più basso;

- gli indumenti usati sono stati sempre conferiti presso la piattaforma denominata Coop. Alba, con sede dell'impianto nel Comune di San Michele di Ganzaria, anche se negli ultimi mesi sono stati autorizzati dalla Provincia Regionale di Catania altre piattaforme per la raccolta di tali materiali;

- il conferimento degli inerti avveniva presso la piattaforma del Consorzio Contea, aggiudicatario per la migliore offerta;

- per quanto riguarda i R.A.E.E., la scrivente Società nell'anno 2012 aveva solo due centri di raccolta autorizzati per tali materiali, che si trovavano nei Comuni di Belpasso e di Misterbianco, presso i quali avveniva il ritiro dei convenzionati del cdcaee, mentre tutti quelli raccolti a domicilio, a seguito di chiamata al numero verde, venivano conferiti presso la piattaforma Sicilia Rottami s.r.l.; nel mese di gennaio 2013 sono stati adeguati altri due centri di raccolta ed in particolare quello di Paternò e di San Gregorio di Catania;

- in riferimento al rifiuto raccolto in maniera indifferenziata, venivano utilizzate le due discariche presenti nel territorio ed, in particolare, presso la discarica Oikos S.p.A. conferivano i Comuni di Adrano, Belpasso, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Ragalna, San Pietro Clarenza e Santa Maria di Licodia, mentre presso la discarica Sicula Trasporti s.r.l. conferivano i Comuni di Gravina di Catania, Mascalucia, Nicolosi, Pedara, San Giovanni La Punta, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati e Tremestieri Etneo.

Tutti i sopra citati impianti risultano autorizzati e sono di proprietà privata. In riferimento alla realizzazione di una discarica pubblica, la scrivente ha richiesto diverse volte ai Comuni soci la disponibilità di un'area ove poter realizzare un tale impianto, ma non vi è stato riscontro.

Centri di Raccolta:

Nell'anno 2004 sono stati presentati all'allora Struttura Commissariale i progetti finalizzati alla richiesta di finanziamenti ai sensi della Misura 1.14 del POR SICILIA 2000-2006, in riferimento alle indicazioni contenute nelle Circolari Commissariali n°24737 del 17/12/2003 e n°10444 del 20/5/2004.

I finanziamenti richiesti, già ottenuti, sono stati utilizzati per la realizzazione di centri di raccolta che sono ubicati nei seguenti Comuni:

- **Comune di Adrano – Ordinanza di finanziamento n° 819 del 31-10-2004, € 1.261.452,97:** il centro di raccolta è stato consegnato al Consorzio Simco nell'Aprile del 2010, ma è entrato in funzione in data 06-12-2010;

- **Comune di Nicolosi – Ordinanza di finanziamento n° 1756 del 31-12-2004, € 582.000,00:** il centro di raccolta è stato consegnato al Consorzio Simco in data 05-05-2008 ed è attualmente in funzione;

- **Comune di Paternò, Ordinanza di finanziamento n° 818 del 31-10-2007 € 854.621,07:** il centro di raccolta è stato consegnato al Consorzio Simco in data 30-12-2009 ed è entrato in funzione in data 08-04-2010;

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

- **Comune di Pedara – Ordinanza di finanziamento n° 1115 del 7-10-2003, € 688.000,00:** il centro di raccolta è stato consegnato al Consorzio Simco in data 30-12-2009 ed è entrato in funzione in data 16-06-2010;
- **Comune di Ragalna, Ordinanza di finanziamento n° 183 del 27-03-2007 € 317.744,04:** il centro di raccolta è stato consegnato al Consorzio Simco ed è entrato in funzione in data 01-10-2012;
- **Comune di S. Agata Li Battiati - Ordinanza di finanziamento n° 1755 del 31.12.2004, € 1.070.000,00:** il centro di raccolta è stato consegnato al Consorzio Simco in data 20-11-2009 ed è entrato in funzione in data 15-03-2010.

Per quanto riguarda gli impianti esistenti, la Società Simeto Ambiente S.p.A. ha realizzato l'adeguamento alle nuove norme dei Centri di Raccolta di Belpasso, Biancavilla, Motta Sant'Anastasia, San Gregorio di Catania e San Pietro Clarenza.

I Centri di Raccolta di Belpasso, Biancavilla e San Gregorio di Catania e San Pietro Clarenza sono aperti al pubblico e ben funzionanti.

Alla luce dei predetti interventi risultano aperti e funzionanti i centri di raccolta siti nei seguenti comuni:

ADRANO, BEMPASSO, BIANCAVILLA, MISTERBIANCO, NICOLOSI, PATERNO', PEDARA, RAGALNA, SAN GREGORIO DI CATANIA, SAN PIETRO CLARENZA, SANT'AGATA LI BATTIATI.

Sono stati completati i lavori per l'adeguamento del centro di raccolta nel Comune di SANTA MARIA DI LICODIA.

Per ciò che attiene al centro di raccolta sito nel Comune di Sant'Agata Li Battiati, si è registrata una più che copiosa affluenza di utenti tanto che si è fatto in modo di consentire un doppio accesso al centro e quindi con doppia attrezzatura per consentire la pesata del materiale conferito e la registrazione degli utenti.

Nell'ultimo bilancio societario dell'ATO al 31/12/2012, approvato dall'Assemblea dei Soci del 16/04/2013, risultano regolarmente iscritti fra le immobilizzazioni materiali, al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dei contributi finanziari regionali ricevuti, i seguenti beni:

C.C.R. su Adrano, per € 21.509,00;

C.C.R. su Nicolosi, per € 10.701,00;

C.C.R. su Paternò, per € 44.666,00;

C.C.R. su Pedara, per € 9.882,00;

C.C.R. su Ragalna, per € 15.793,00;

C.C.R. su Sant'Agata li Battiati, per € 23.085,00.

E' di tutta evidenza che i suddetti valori di iscrizione sono notevolmente inferiori al valore di realizzo di tali beni, per cui si è proceduto ad una valutazione, ai sensi di quanto previsto dal principio n. 5 dell'Organismo Italiano di Contabilità, par. 4.3.2, ovvero al "*probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve e tenuto presente che normalmente i beni vengono venduti separatamente*".

Tale valutazione è stata eseguita applicando le tabelle dei coefficienti di ammortamento stabiliti con D.M. 31-12-1988. In particolare, in riferimento alla categoria di appartenenza, sono stati applicati i seguenti coefficienti di ammortamento: edifici 3%, costruzioni leggere (tettoie, baracche, etc.) 10%, impianti di pesatura 7,5%, apparecchi ed attrezzature varie 15%, arredamento 15%, impianti di telecamere a circuito chiuso 25%, impianti fognari, elettrici, fotovoltaici 15%, autoveicoli pesanti in genere 20% attrezzature installati in processi usuranti veloci 25%. pervenendo ai seguenti valori:

C.C.R. su Adrano, € 823.532,98;

C.C.R. su Nicolosi, € 287.469,32;

C.C.R. su Paternò, € 660.848,99;

C.C.R. su Pedara, € 271.159,88;

C.C.R. su Ragalna, € 225.500,46;

C.C.R. su Sant'Agata li Battiati, € 833.803,30.

Impianti di Compostaggio:

Al Comune di **Misterbianco** a seguito della realizzazione del programma comunitario Urban, fu finanziato un ulteriore impianto di compostaggio da realizzare in c/da Cuba della capacità di 1.500 tonn./anno.

L'impianto di compostaggio sito in c/da Cuba nel Comune di Misterbianco è stato realizzato dalla Società Etna Ambiente s.r.l., per conto del Comune di Misterbianco. Sinteticamente l'opera, progettata dall'ing. Giuseppe Di Martino nel gennaio 2007, è stata approvata ed autorizzata ai sensi dell'ex art. 208 del D. Lvo n. 152/2006 con Decreto dell'Agenzia Regionale Rifiuti ed Acque. I lavori delle opere civili sono iniziati, ultimati ed è stato già emesso il certificato di collaudo delle opere eseguite ed analogamente la fornitura e l'installazione della parte impiantistica stata già ultimata ed è stato effettuata la cosiddetta prova in bianco e successivamente il collaudo dell'impiantistica. In atto non sono presenti i mezzi mobili di supporto all'impianto. Tali mezzi mobili sono necessari per poter attivare l'impianto stesso e pertanto ad oggi l'impianto non è mai stato in funzione.

Nell'anno 2008 è stata firmata fra la società Simeto Ambiente S.p.A., il Comune di Misterbianco e la società Etna Ambiente s.r.l. una convenzione attraverso la quale la società Simeto Ambiente si impegnava al completamento ed ampliamento del predetto impianto fino alla capacità di 3.000 tonn./anno, mentre Comune di Misterbianco ed Etna Ambiente s.r.l. si impegnavano dopo un primo periodo di gestione di Etna Ambiente s.r.l. di cedere l'impianto alla società Simeto Ambiente S.p.A.

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

A seguito di tale convenzione fu confermato l'incarico al vecchio progettista di procedere alla redazione di un progetto di ampliamento e completamento del predetto impianto. Tale progetto è stato consegnato nel mese di dicembre del 2011.

Al contempo è stata pubblicata nella GURS la graduatoria per il finanziamento degli altri impianti di compostaggio dalla quale risulta il finanziamento dell'impianto di compostaggio di c/da Aquile nel Comune di **Paternò** per un importo pari ad € 5.070.000,00. Il suddetto impianto ha una capacità di 12.000 tonn./anno. Con nota del gennaio 2014, al fine di chiudere l'istruttoria amministrativa ed addivenire al finanziamento di quest'ultimo impianto, il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti ha richiesto un'integrazione di elaborati che, alla luce della nuova normativa, sarà cura della SRR provvedere a fornire, al fine di non perdere il finanziamento.

Alla luce di quanto sopra, la capacità degli impianti di compostaggio dovrà raggiungere le 15.000 tonn/anno.

Per i due impianti è stato eseguito un piano finanziario per il calcolo del costo di conferimento; i dati che sono stati presi in considerazione sono i seguenti: totale costi attrezzature e mezzi, costi del personale, costi per la sicurezza, costi di materiali di consumo e utenze, costi di monitoraggio ed analisi e totali costi di smaltimento. Dai dati di costo analizzati risulterebbe un costo di conferimento del materiale presso l'impianto di proprietà, pari a 52,69 €/tonn. Il dato soprariportato è stato calcolato in maniera prudenziale.

Programmazione dei premi intermedi e residui risorse Fondo Sviluppo e Coesione – Obiettivi di servizio (FSC-ODS):

Con nota prot. n. 3762 del 29/11/2013, l'ATO CT3 ha confermato all'Assessorato Regionale competente, il permanere dell'interesse a realizzare i seguenti progetti ricadenti nel proprio territorio:

PROGETTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO RISORSE PREMIALI FSC-ODS			
ATO	SRR	PROGETTO	IMPORTO
ATO CT3	Catania Area Metropolitana	Progetto per i lavori di realizzazione di un centro per la raccolta differenziata nel Comune di San Pietro Clarenza	4.061.103,68
ATO CT3	Catania Area Metropolitana	Progetto per i lavori di completamento ed ampliamento di un'area di stoccaggio per la R.D. di rifiuti da sorgere in Via Strada Intercomunale nel Comune di Camporotondo Etneo	1.327.826,18
ATO CT3	Catania Area Metropolitana	Progetto di adeguamento ai sensi del DM 08-04-2008 dei centri di raccolta nei Comuni di Misterbianco, Pedara, Belpasso e Sant'Agata Li Battiati	688.306,92
ATO CT3	Catania Area Metropolitana	Progetto di adeguamento ai sensi del DM 08-04-2008 dei centri di raccolta nei Comuni di Adrano, Biancavilla, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi e Paternò	916.800,00
ATO CT3	Catania Provincia Nord		
ATO CT3	Catania Area Metropolitana	Progetto esecutivo di un centro di raccolta nel Comune di Gravina di Catania	1.086.901,31
ATO CT3	Catania Area Metropolitana	Lavori di ampliamento e adeguamento del centro di rifiuti differenziati nel Comune di Santa Maria di Licodia	820.000,00
ATO CT3	Catania Area Metropolitana	Progetto esecutivo di un centro di raccolta nel Comune di Tremestieri Etneo	1.055.682,57
ATO CT3	Catania Area Metropolitana	Progetto per la realizzazione di un'area per lo stoccaggio dei rifiuti nel Comune di San Giovanni La Punta	1.032.000,00

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

ATTREZZATURE E MEZZI DELL'ATO CT3 E STIMA VALORE

Nel centro di raccolta di Adrano sono presenti le seguenti attrezzature:

- n° 2 contenitori per il trasporto e stoccaggio tubi fluorescenti;
- n° 2 contenitori carrellati da 120 lt per lo stoccaggio di pile esauste in polietilene;
- n° 2 contenitori carrellati da 120 lt per stoccaggio farmaci scaduti;
- n° 1 terna JCB;
- n° 7 cassoni scarrabili a cielo aperto;
- n° 2 biotritratrici . cippatrici;
- n° 1 pasa a ponte;
- n° 1 netbook, stampante e bilancia con visore che costituiscono il gruppo che consente di rilevare il peso della RD.

Nel centro di raccolta di Nicolosi sono presenti le seguenti attrezzature:

- n° 8 contenitori per il trasporto e stoccaggio di batterie di pile esauste, farmaci scadute, olii esausti e prodotti T e/o F;
- n° 1 gruppo elettrogeno di soccorso;
- n° 1 biotritratrice-cippatrice;
- n° 10 cassoni scarrabili;
- n° 1 netbook, stampante e bilancia con visore che costituiscono il gruppo che consente di rilevare il peso della RD.

Nel centro di raccolta di Paternò sono presenti le seguenti attrezzature:

- n° 1 container uso ufficio;
- n° 14 cassoni scarrabili;
- n° 1 netbook, stampante e bilancia con visore che costituiscono il gruppo che consente di rilevare il peso della RD

Nel centro di raccolta di Pedara sono presenti le seguenti attrezzature:

- n° 10 cassoni scarrabili;
- n° 1 netbook, stampante e bilancia con visore che costituiscono il gruppo che consente di rilevare il peso della RD

Nel centro di raccolta di Ragalna sono presenti le seguenti attrezzature:

- n° 3 cassoni scarrabili;
- n° 1 netbook, stampante e bilancia con visore che costituiscono il gruppo che consente di rilevare il peso della RD

Nel centro di raccolta di San Pietro Clarenza sono presenti le seguenti attrezzature:

- n° 1 container uso ufficio;
- n° 6 cassoni scarrabili;
- n° 1 netbook, stampante e bilancia con visore che costituiscono il gruppo che consente di rilevare il peso della RD

Nel centro di raccolta di Sant'Agata Li Battiati sono presenti le seguenti attrezzature:

- n° 1 contenitore da lt 1000 per olii esausti;
- n° 6 carrellati da 240 lt in polietilene
- n° 1 contenitore per la raccolta di indumenti usati;
- n° 1 contenitore per il trasporto e stoccaggio di accumulatori esausti da 600 lt ;
- n° 9 cassoni scarrabili;
- n° 2 netbook, stampante e bilancia con visore che costituiscono il gruppo che consente di rilevare il peso della RD

Nel centro di raccolta di Santa Maria di Licodia sono presenti le seguenti attrezzature:

- n° 1 container uso ufficio;
- n° 8 cassoni scarrabili;
- n° 1 bilancia con visore che costituiscono il gruppo che consente di rilevare il peso della RD.

Per ciò che attiene alle attrezzature e mezzi sono stati distribuiti in tutti i Comuni ricadenti nell'ATO CT3 le seguenti attrezzature e i seguenti mezzi:

Autocompattatori da 22 mc	4
Autocompattatori da 13 mc	4
Autocompattatori da 6 mc	8

contenitori per medicinali scaduti da 120 lt	13
contenitori per pile esauste da 120 lt	13

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

contenitori per materiali t e/o f da 120 lt	13
contenitori per raccolta oli usati	13
contenitori ad iniezione da 1000 lt	13
cassoni per batterie esauste da 600 lt	13
carrelli in metallo tipo supermercato	78
cassoni scarrabili a cielo aperto	4
cassoni scarrabili a cielo aperto p.p.	1
cassone scarrabile compattato	1
sistemi di pesatura	13
ecomobili con isole informatizzate	4
ecomobili RUP con isole informatizzate	1
stazione remota terra	2
badge informatici	50.000

Nell'ultimo bilancio societario dell'ATO al 31/12/2012, approvato dall'Assemblea dei Soci del 16/04/2013, risultano regolarmente iscritti fra le immobilizzazioni materiali, al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dei contributi finanziari regionali ricevuti:

Attrezzature e mezzi, per € 51.880,00.

Anche in questo caso, è di tutta evidenza che il suddetto valore di iscrizione è notevolmente inferiore al valore di realizzo di tali beni, per cui si è proceduto ad una valutazione, ai sensi di quanto previsto dal principio n. 5 dell'Organismo Italiano di Contabilità, par. 4.3.2, ovvero al "probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve e tenuto presente che normalmente i beni vengono venduti separatamente", pervenendo ai seguenti valori:

Attrezzature e mezzi, per € 665.542,97.

Relativamente ai suddetti auto compattatori, il cui valore complessivo ammonta a complessivi € 273.793,48 viene mensilmente emessa fattura al Consorzio Simco per l'usufrutto, di importo mensile pari a € 13.398,68 oltre IVA.

Si rappresenta, infine, che la Società è proprietaria di n. 3 fiat panda 1.3 jtd, acquistate nel 2007.

ATTIVITA' LEGALE

La Simeto Ambiente S.p.A. è stata investita nel corso dell'anno 2013 da contenzioso eminentemente passivo. La difesa della stessa è stata posta in essere pressoché esclusivamente (salve talune attività da eseguirsi al di fuori del foro di Catania) dall'Ufficio legale interno ed in particolare dall'avvocato, che vi è addetto, iscritto nell'apposita sezione speciale dell'Albo professionale ex artt. 3, comma 4, R. D. L. 24.01.1933 n. 1578 e 69 R.D. 22.01.1934, n. 37. Quanto al contenzioso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale, per altro, l'Avvocatura interna è coadiuvata da altra unità di personale, iscritta all'albo dei Commercialisti e Revisori Contabili.

In particolare, al riguardo, si osserva quanto segue

1.

Sotto il profilo strettamente numerico la gran parte dei giudizi, che hanno investito Simeto Ambiente s.p.a. ha continuato a riguardare la materia dell'imposizione tributaria ed è stata concentrata avverso i vari atti emessi dalla Società d'Ambito (fatture, cartelle, avvisi di accertamento ...) e/o dalla ditta aggiudicataria per l'attività di accertamento (può essere significativo notare come il contenzioso si esaurisca pressoché totalmente su pochissimi comuni dell'Ambito: Paternò, Belpasso, Adrano e Biancavilla).

Con particolare riferimento agli avvisi di accertamento, risultano 9.910 giudizi pendenti, per un valore complessivo degli avvisi oggetto di ricorso ancora in attesa di fissazione di udienza, di circa € 9.773.996,00.

Con particolare riferimento a tutti gli altri titoli TIA emessi, risultano 6.735 giudizi pendenti, per un valore complessivo degli avvisi oggetto di ricorso ancora in attesa di fissazione di udienza, di circa € 7.368.000,00.

Salvo limitatissimi casi, anche nel corso dell'anno 2013 l'oggetto del contendere è stato costituito la legittimità della tariffa approvata dalla Società d'Ambito, su indicazione dell'allora esistente Struttura Commissariale, anziché dai Consigli Comunali e si è dunque concentrata sulle imposizioni afferenti i periodi 2004-2008, antecedenti alla pronuncia chiarificatrice del CGA n. 48/2009 e parte dell'anno 2009, con riferimento al quale non tutti i Comuni sono riusciti ad approvare per tempo le tariffe di riferimento.

Considerato che dal 2009, come detto, è iniziato un percorso, che ha condotto all'approvazione della TIA1 da parte del Comune e che dal 2010 ciò è avvenuto sempre nel rispetto delle tempistiche di legge, invero, il nuovo contenzioso introitato ha volumi inferiori rispetto all'anno (ed agli anni) precedente(i).

Tuttavia la Simeto Ambiente ha dovuto fronteggiare la necessità di presenziare alle udienze relative a giudizi introitati negli anni pregressi, in particolare dinanzi alla CTP, ove i tempi di trattazione del merito, spesso fanno sì che l'udienza di discussione venga tenuta dopo 4-5 anni dal deposito dei ricorsi.

E' ormai praticamente sparito il contenzioso per la TIA 2004-2011 dinanzi al Giudice ordinario (in maniera sostanzialmente esclusiva la competenza per valore sarebbe stata in capo al Giudice di Pace).

Al riguardo si precisa che dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009, che aveva dichiarato la natura tributaria della tariffa rifiuti con conseguente conferma di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, D. L.vo n. 546/1992, era sembrato scontato che i ricorsi in commento sarebbero stati presentati in modo esclusivo dinanzi al Giudice Tributario. Sennonché a determinare nuova confusione sul punto sono intervenuti da un lato il legislatore, che, con interpretazione autentica contenuta nel D. L. n. 78/2010, ha chiarito la natura di corrispettivo della tariffa integrata (TIA 2) di cui al D. L.vo n. 152/2006, e, dall'altro, l'Agenzia delle Entrate, che con proprie risoluzioni e circolari ha affermato, sulla scorta della norma appena citata, che, essendo la TIA 2 un tributo, anche la TIA 1, quella di cui al Decreto Ronchi, che ha identica natura e disciplina, deve avere la medesima natura, a dispetto di quanto aveva affermato espressamente al riguardo la Consulta.

Anche nel corso dell'anno 2012 – o, per lo meno, della prima parte di esso –, pertanto, si è rimasti in quella situazione di incertezza, che si era avuta sino al luglio 2009, e nuovamente si assiste alla paradossale situazione per la quale Giudice Ordinario e Giudice Speciale Tributario si ritengono entrambi competenti a conoscere la materia de qua.

La situazione è mutata a séguito delle tre pronunzie delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione (Ordinanze nn. 9598, 9599 e 9600 del 13 giugno 2012), con le quali è stato definito il regolamento preventivo di giurisdizione proposto nel 2010 con riferimento a talune delle citazioni in opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. presentate da contribuenti dell'ATO CT3: i Supremi Giudici hanno definitivamente statuito la giurisdizione tributaria per la TIA 1 emessa dalla Simeto ambiente s.p.a.

I Giudici di Pace, che avevano sempre disatteso l'orientamento in materia già espresso dalle sezioni semplici della Suprema Corte nel corso della prima parte del 2012, che aveva affermato la natura tributaria (e la conseguente giurisdizione delle Commissioni Tributarie) quanto alla TIA 1, stavolta si sono uniformati e da settembre 2012 si registrano sentenze di rigetto dei ricorsi proposti dinanzi al G.O. dai contribuenti, i quali vengono rinviati al competente Giudice Tributario.

Nel 2013 tale contenzioso su TIA 1 è scomparso.

Si registra invece un modesto contenzioso per TIA 2 (a partire dall'anno d'imposta 2012), eminentemente concentrato dinanzi al Giudice di Pace di Biancavilla su utenti ricadenti nel territorio del predetto Comune.

Sempre con riferimento al contenzioso tributario e per concludere la relativa disamina, si rappresenta che, comunque, anche nel 2013, sempre più di frequente la CTP di Catania si discosta dal proprio originario orientamento, volto a dichiarare tout-court l'illegittimità della tariffa, ove non applicata sulla base di una delibera consiliare; nella pressoché totalità dei casi, ormai, il competente giudice tributario afferma che comunque l'utente/contribuente è tenuto a pagare la tariffa scaturente dall'ultima aliquota TARSU/TIA validamente approvata dal Comune (c.d. reviviscenza).

2.

Tra i giudizi in cui Simeto Ambiente s.p.a. è parte, merita – anche per l'anno 2013 – menzione separata ed analisi maggiormente dettagliata il contenzioso con il Consorzio Simco, aggiudicatario della gara per la gestione integrata del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti – in ragione dell'elevatissimo valore economico (-sociale) degli interessi sottesi.

Si tratta del giudizio iscritto al R.G.A.C. n. 14452/2008, pendente per tutto il 2012 dinanzi al Tribunale Civile di Catania, assegnato alla sezione I e segnatamente al Giudice Istruttore dott.ssa Concetta Pappalardo, poi sostituita sul ruolo dalla dott.ssa Maria Rosaria Castorina.

In quel contenzioso il Consorzio Simco, in particolare, aveva richiesto la risoluzione del contratto di appalto per inadempimento di Simeto Ambiente s.p.a., con conseguente richiesta di risarcimento di ingenti danni, anche in termini di nocumento all'immagine delle singole imprese componenti il Consorzio.

Simeto Ambiente s.p.a., costituitasi in giudizio (nel corso dell'anno 2009 e, segnatamente, in data 9 febbraio), ha spiegato domanda riconvenzionale e, nel contestare gli addebiti mossi, ha richiesto che la risoluzione contrattuale venisse dichiarata per fatto e colpa esclusivi della controparte e chiedendo a sua volta il risarcimento di ogni conseguente danno. È stata altresì spiegata chiamata in causa ed in garanzia dei sedici Comuni soci, nei quali il Consorzio Simco svolge la propria attività (tutti quelli ricadenti nell'ATO CT3 ad eccezione dei Comuni di Mascalucia e San Gregorio di Catania).

Ciò sia in considerazione dell'obbligo di pagamento da parte degli stessi della parte di costo, che non si riesca a ritrarre dalla riscossione della tariffa, sia in ragione del fatto che la presenza, in tale giudizio, degli Enti locali, avrebbe potuto meglio consentire di contraddire su ogni disservizio imputabile all'aggiudicatario, che più e meglio della Società d'Ambito conoscono il territorio e, pertanto, il danno che questo abbia patito per cattiva esecuzione del contratto di appalto. La citazione dei sedici comuni ove è in corso il servizio integrato è avvenuta nel corso del mese di settembre 2009 e, successivamente, tredici di essi hanno provveduto a costituirsi in giudizio, per contraddire nei modi e termini di rito (segnatamente, dei sedici Comuni chiamati in causa tutti si sono costituiti, ad eccezione dei Comuni di Belpasso, Biancavilla e Camporotondo Etneo).

Alla prima udienza di comparizione e trattazione successiva alla chiamata in causa dei terzi Enti Locali il Giudice Istruttore ha rinviato la causa ex art. 183 comma VI c.p.c.; all'esito della produzione delle memorie difensive ed istruttorie il Giudice ha ammesso l'interrogatorio formale del legale rappresentante della ditta aggiudicataria.

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

Nel corso dell'anno 2011 è stata assunta la predetta prova orale; indi l'istruttore ha disposto la CTU, nominando all'uopo, stante la complessità della materia, un Collegio di tre periti.

L'attività di consulenza d'ufficio, tuttavia, si è conclusa anticipatamente in ragione di un accordo transattivo siglato tra l'attore e la convenuta principale.

Andando con ordine, in data 10/08/2011, con nota prot. n. 3176/11, Simeto Ambiente S.p.A., previa intesa con i Comuni Soci, rinunziava agli atti del Giudizio in confronto degli stessi, chiedendo che si procedesse, come per legge, alla relativa accettazione, al fine di poter chiedere al Giudice Istruttore l'estromissione degli Enti locali, originariamente chiamati in causa.

Solo il Comune di Misterbianco deliberava di accettare la rinunzia, sicché il Giudice Istruttore ha già estromesso il Comune, per lo meno dichiarando l'estinzione della porzione di giudizio tra Società d'Ambito e Comune di Misterbianco.

Con riferimento agli altri Comuni, di contro, si attende ancora una decisione al riguardo.

Successivamente, in occasione dell'Assemblea del 12/09/2011, a seguito di numerosi incontri preliminari, i Soci sono stati formalmente chiamati ad esprimersi sull'ipotesi di accordo transattivo con l'aggiudicatario della gara per la gestione integrata dei rifiuti, il Consorzio Simco, e le singole componenti di esso Consorzio.

In tale occasione i Soci hanno chiesto al C.L. di stilare un documento rappresentante lo stato delle cose, le conseguenze di un'eventuale soccombenza in giudizio e tutti gli altri motivi che imporrebbero di valutare la convenienza a transigere, comprese le refluenze economico-finanziarie per i Comuni ed hanno deliberato un rinvio al successivo giorno 15.

Giorno 15/09/2011 il C.L. ha distribuito ai Soci una relazione dell'organo amministrativo con annessi allegati, tra i quali, in particolare, una bozza di transazione, contenente le mere linee guida oggetto dell'eventuale redigendo accordo, sottoscritti anche dal D.T., ed una relazione dell'Ufficio Legale.

L'Assemblea, con il parere favorevole dei Soci presenti, ha dato mandato al Liquidatore di sottoscrivere con il Consorzio Simco una transazione che tenesse conto degli elementi essenziali e delle linee guida di cui alla bozza oggetto di disamina, meglio illustrata e come integrata dalla nota del C.L., prot. n. 3680 del 14/09/2011, ed annessi allegati (sostanzialmente verso il riconoscimento del solo canone base, con esclusione di penalità, interessi, danni all'immagine, che erano stati chiesti dallo stesso in giudizio); indi, reperite le risorse finanziarie occorrenti, in data 16/12/2011 veniva sottoscritto l'accordo transattivo tra le parti principali ed originarie del giudizio.

Nel corso delle numerose udienze tenutesi nel 2012 i Comuni soci hanno via via aderito alla rinunzia agli atti del giudizio (nel corso delle udienze del 17.04.2012; 24.04.2012; 10.07.2012; 30.10.2012) e, da ultimo, in data 26.02.2013 il contenzioso, con la rinunzia dell'ultimo Comune (Santa Maria di Licodia) si è definitivamente estinto.

3.

Un altro filone di ricorsi di un certo rilievo riguarda i ricorsi proposti dai Comuni soci dinanzi al Giudice Amministrativo per l'annullamento degli atti regionali, con i quali sono state richieste ai Comuni anticipazioni per il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti nell'ATO CT3.

Al riguardo occorre richiamare, per memoria storica, un excursus delle vicende giudiziarie, allo scopo di meglio comprendere gli esiti dei giudizi in materia nel corso del 2013.

Un primo filone di ricorsi, proposti nel corso del 2008, si è concluso (previa ordinanze cautelari di sospensione), mediante una serie di sentenze pronunziate dal TAR Catania risalenti alla seconda metà del 2009. Tali pronunzie, pur riconoscendo la legittimità, nel merito, degli atti di commissariamento in commento, hanno tutte annullato gli atti regionali di commissariamento, per incompetenza dell'ARRA a favore dell'Assessorato Regionale che si occupa della materia. Tre di tali pronunzie sono passate in giudicato, altre sono state impugnate dall'Avvocatura dello Stato dinanzi al CGA (cfr. infra).

Una parte di tali ricorsi sono stati trasmessi al TAR Palermo (e precisamente: RG 1821/2009 – Comune di Adrano c. Simeto Ambiente s.p.a.; RG 1769/2009 – Comune di San Pietro Clarenza c. Simeto Ambiente s.p.a.), che si è espresso proprio nel 2010, in due precedenti con il Comune di Paternò e con il Comune di Biancavilla, nel senso del rigetto del ricorso proposto dal Comune (per difetto di giurisdizione del Giudice Amministrativo).

Nel corso dell'anno 2011, però, il CGA ha pronunziato 3 decisioni (nn. 309, 310 e 414), con le quali, riformando le pregresse statuizioni di prime cure, ha dichiarato che anche sotto il profilo (formale) della competenza, gli impugnati commissariamenti dovessero reputarsi legittimi.

Sulla scorta di tale giurisprudenza sono stati rigettati nel corso del 2012 due ricorsi dinanzi al TAR Catania (entrambi notificati nel corso dell'anno 2011), volti all'annullamento di successivi atti di commissariamento, per il reperimento coattivo delle risorse finanziarie occorrenti alla Società d'Ambito, proposti dal Comune di Adrano (RG 3405/2011, per il quale si è avuta ordinanza cautelare di rigetto) e dal Comune di Santa Maria di Licodia (RG 101/2012, conclusosi definitivamente con sentenza n. 1668/2012, non impugnata e, pertanto, avente autorità di cosa giudicata).

Nel corso del 2013 è residuo scarso contenzioso sul punto, che verrà deciso in futuro, non appena verrà fissata l'udienza di discussione per il merito.

4.

Rispetto agli anni pregressi, in cui si era evidenziato il particolarmente importante e delicato contenzioso che ha visto la società coinvolta in ricorsi per dichiarazione di fallimento e/o per l'accertamento dello stato di insolvenza (ben tre procedimenti sono stati avviati contro Simeto Ambiente s.p.a. nel corso dell'anno 2010 e tutti si sono conclusi con pronunzia di inammissibilità e/o improcedibilità e/o archiviazione), rileva come anche nel corso degli anni dal 2011 al 2013, sono mancate istanze di siffatto genere, il che, sotto il profilo tecnico, unitamente alle considerazioni che si faranno nel prosieguo,

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

appare sintomatico di una nuova efficienza della Società d'Ambito, che è stata capace di chiudere la gran parte del contenzioso in essere, piuttosto che subire nuove procedure da parte di creditori o pretesi tali.

5.

Nell'ambito dell'attività contenziosa un cenno a parte merita, ancora, il contenzioso promosso in danno della Società su istanza della Provincia Regionale di Catania, che ha chiesto al Tribunale di Catania la condanna di Simeto Ambiente s.p.a. al rimborso di € 9.397.445,65, oltre interessi e spese legali per rimborso dell'addizionale provinciale sulla tariffa rifiuti. Al riguardo si precisa che la Società si è difesa in giudizio, facendo preliminarmente rilevare che l'incasso dell'addizionale provinciale non è stato di nove milioni di euro, ma, alla data della costituzione, di € 4.985.861,34. Quindi Simeto Ambiente s.p.a. si è difesa facendo rilevare che quei soldi erano stati destinati all'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti proprio con riferimento a quelle attività prima di competenza provinciale. Sono state poi spiegate talune domande riconvenzionali, per ottenere dalla Provincia il pagamento dei costi di gestione, della quota di capitale sociale in aumento sottoscritta e mai versata, nonché per il pagamento, pro-quota, dei debiti della Società, a norma di statuto.

La Provincia, pur costituita, non ha presentato memorie nei termini ex art. 183 e la causa è stata rinviata al 17 febbraio 2013 per la precisazione delle conclusioni. Ivi è stata nuovamente rinviata ed a maggio è stata trattenuta per la decisione con termini ex art. 190 c.p.c. per conclusionali e repliche. Ad oggi si attende ancora il deposito della sentenza.

6.

Significativa la soluzione transattiva di numerose controversie giudiziarie i cui riferimenti a parti private si omettono per ragioni di *privacy*, ma che denotano come il contenzioso, nel pieno rispetto dello spirito della recente normativa regionale in materia, stia ormai scemando, sulla base di una fattiva attività della *governance* aziendale, volta a definire pendenze aperte, anche in vista della completa liquidazione della Società.

Quanto al contenzioso con soggetti pubblici, già nel corso dell'anno precedente si era addivenuti a soluzione transattiva di contenzioso contro il Comune di Belpasso (Trib. Catania, Sez. Belpasso, G.I. dott.ssa Mariapaola Sabatino, RG 446/2009). Nel 2013 si è addivenuti ad identica transazione con il Comune di Gravina di Catania (Tribunale di Catania, RG 5339/2008, G.I. dott.ssa Vitale Ada - ex ruolo dott. Francesco Distefano). In entrambi i casi i Comuni soci avevano agito in via monitoria, allo scopo di conseguire da Simeto Ambiente s.p.a. la restituzione delle anticipazioni erogate, per garantire la continuità della gestione dei rifiuti. Simeto Ambiente s.p.a. aveva proposto opposizione, spiegando domanda riconvenzionale, affermando che non solo non poteva restituire le anticipazioni, ma doveva conseguire dai Comuni opposti quanto ancora occorrente al ripianamento del costo di gestione dei rifiuti. Atteso che i predetti Comuni, in corso di causa, hanno continuato a coprire i costi di gestione e, per di più, hanno approvato piano di rientro e di riparto con la Regione, assumendo su di sé tutti i costi di gestione, le ragioni del contendere sono venute meno, sicché la Società d'Ambito, che si è ritenuta già integralmente soddisfatta di tutte le proprie domande e difese, ha proposto ai Comuni di addivenire ad una chiusura del contenzioso, ottenendo il loro consenso.

Nel corso dell'anno 2013 vi è stata anche soluzione transattiva del contenzioso con il Comune di Adrano, scaturente dall'opposizione al D.I. n. 30/2012, ottenuto da Simeto Ambiente s.p.a. contro il Comune per conseguire quanto necessario al pagamento del costo della gestione dei rifiuti.

La medesima causa pendente, per altro, si riscontra in altro giudizio, promosso (stavolta in via diretta) dal Comune di Biancavilla contro la Società d'Ambito di appartenenza, ad oggi pendente dinanzi al Tribunale di Catania, sezione I, assegnato al G.I. dott.ssa Cosentino Cristiana (ex ruolo Concetta Grillo) e recante il numero di ruolo generale 271/2012.

Con riferimento a tale giudizio giova precisare che è ormai terminata l'attività istruttoria e che la causa è stata da ultimo rinviata per la precisazione delle conclusioni al 21 gennaio 2014. A tale data è stato nuovamente disposto **rinvio agli inizi del 2015** per le medesime incombenze.

Sempre con riferimento al contenzioso civile in confronto di Comuni soci, sono ancora nel 2014 pendenti dinanzi alla Corte d'Appello di Catania tre giudizi di appello, che vedono come parti in causa Simeto ambiente s.p.a. ed il Comune di San Gregorio di Catania (segnatamente RG 930/2011, G.R. Dott. Cardile Francesco, Sez. I, Collegio II, tra Mosema s.p.a. c. Comune di San Gregorio di Catania e Simeto Ambiente s.p.a., che **è stato rinviato all'udienza di p.c. del 15 aprile 2016**; RG 1552/2011, G.R. dott. Mannino Francesco, pendente tra Simeto Ambiente s.p.a. c. Comune di San Gregorio e Sicula Trasporti s.r.l., che **è stato rinviato all'udienza di p.c. del 30 settembre 2016**; RG 895/2012 – G.R. dott.ssa Domenica Motta, pendente tra Simeto Ambiente s.p.a. c. Comune di San Gregorio e Sicula Trasporti s.r.l., che **è stato rinviato all'udienza di p.c. del 5 aprile 2017**).

Con riferimento a tutti tali contenziosi ed a quelli sub n. 4, del resto, l'approvazione da parte della pressoché totalità dei soci delle delibere di piano di rientro e di piano di riparto, con le quali i Comuni assumono su di sé i debiti promananti dalla gestione dei rifiuti, obbligandosi alla restituzione in confronto della Regione, determinano, nella gran parte dei casi, una cessazione della materia del contendere, con conseguente ulteriore profilo, che dovrebbe indurre a ritenere ormai superato tale filone di contenzioso.

8.

Sempre sotto il profilo attivo rilevano numerose insinuazioni al passivo di Simeto Ambiente s.p.a. in procedure concorsuali (fallimenti e concordati preventivi) avviate in confronto di contribuenti/utenti.

Al riguardo preme segnalare che la difesa della Società è riuscita ad ottenere il riconoscimento, da parte del Tribunale, della natura privilegiata ex art. 2752 u.c. c.c. del credito tributario afferente la TIA (circostanza, questa, osteggiata ed avversata dalle ditte sottoposte alle predette procedure), con conseguente notevole aumento delle possibilità soddisfatorie della Società

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

d'Ambito, che, ove fosse stata ritenuta mero creditore chirografario, privo di qualunque causa di prelazione, avrebbe per certo subito forte falcidia (se non azzeramento) delle proprie pretese creditorie.

8. Quanto all'attività stragiudiziale dell'Ufficio Legale di Simeto Ambiente s.p.a. e, nella specie, dell'avvocato interno che vi è adetto quale unica unità di personale, poi, essa si è articolata in non meno complessi pareri, diffide, redazione di contratti, di bandi di gara, partecipazione a tavoli tecnici, ad incontri per definizione bonaria di controversie ...

Tale attività è stata resa particolarmente gravosa dalla successione di numerosissime leggi regionali, circolari ... che hanno normato la vita delle Società d'Ambito.

10.

L'Ufficio Legale interno è stato anche chiamato al recupero coattivo di taluni crediti di cui è titolare la Simeto Ambiente s.p.a.

Oltre al recupero in danno di ex dipendente, che aveva sottratto somme alla Società e per il quale è stato pronunciato decreto ingiuntivo definitivo, rispetto al quale non si è riusciti ad individuare cespiti aggredibili e, per di più, è stata rilevata la recente levata di protesti in danno per parecchie decine di migliaia di euro (con conseguente ulteriore profilo, che rende difficilmente recuperabile il credito), rileva che di recente la Società d'Ambito ha tentato di recuperare il credito riconosciutole verso una ditta mediante pignoramento presso terzi in confronto del Comune di Pozzallo e dell'ATO Ragusa 1.

In modo singolare ciascuno dei due predetti Enti, nel dichiarare di non essere debitor debitoris della Società verso la quale Simeto Ambiente s.p.a. vanta crediti, ha affermato che è l'alto Ente a dover provvedere ai pagamenti.

Ne sono seguiti giudizi di accertamento dell'obbligo del terzo e giudizi ex art. 116 c.p.a. dinanzi al competente giudice amministrativo (che dovrà conoscere il diniego opposto all'accesso agli atti da parte di entrambi gli Enti predetti), conclusisi nel corso del 2013 con riconoscimento delle ragioni di Simeto Ambiente spa.

11.

Conclusivamente si rappresenta che la gestione in house del contenzioso legale determina forti risparmi di spesa.

Considerato infatti il quantitativo dei giudizi in cui è parte la Società d'Ambito e, spesso (ad eccezione del contenzioso tributario, spesso avente valore sottostante bagatellare) il valore della controversia (esemplificativamente, per quanto riguarda il contenzioso sopra richiamato contro il Consorzio SIMCO, avente valore di diverse centinaia di milioni di euro, avuto riguardo al valore di domanda originaria, delle domande riconvenzionali e delle chiamate in causa di terzi), l'affidamento di incarichi al di fuori della Società d'ambito avrebbe determinato aggravati considerevoli.

Il risultato del progetto di bilancio che il C.d.A. espone, riporta il risultato economico pari a "zero" come previsto dalla normativa vigente, atteso che, a fronte dei costi passivi e dei debiti verso i fornitori, vi sono i ricavi e i crediti, di pari importo complessivo.

Dopo l'informativa a carattere generale ci soffermiamo a fornire le informazioni richieste espressamente dall'art. 2428 del C.C.

2) RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nel nostro caso non sussistono le fattispecie di cui sopra.

3) IL NUMERO ED IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTE PERSONE, CON L'INDICAZIONE DELLA POSTA DI CAPITALE CORRISPONDENTE.

La società è stata costituita in data 30 dicembre 2002 atto rep. N°18035 racc. n°4911 registrato a Catania in data 20 gennaio 2003 n°495.

Il capitale sociale, sottoscritto alla data della costituzione era di € 100.000,00, suddiviso in 100.000 azioni, aventi ciascuna il valore nominale di euro 1,00 ed è stato sottoscritto dai soci nella maniera che segue:

SOCI	CAPITALE SOTTOSCRITTO	NUMERO AZIONI
Provincia Regionale di Catania	€ 10.000,00	10.000
Comune di Adrano	€ 9.548,00	9.545
Comune di Belpasso	€ 5.912,00	5.912
Comune di Biancavilla	€ 6.143,00	6.143
Comune di Camporotondo Etneo	€ 806,00	806
Comune di Gravina di Catania	€ 7.568,00	7.568

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

Comune di Mascalucia	€ 6.778,00	6.778
Comune di Misterbianco	€ 11.636,00	11.636
Comune di Motta Sant'Anastasia	€ 2.652,00	2.652
Comune di Nicolosi	€ 1.673,00	1.673
Comune di Paternò	€ 13.322,00	13.322
Comune di Pedara	€ 2.760,00	2.760
Comune di Ragalna	€ 831,00	831
Comune di San Giovanni La Punta	€ 5.707,00	5.707
Comune di San Gregorio di Catania	€ 2.796,00	2.796
Comune di San Pietro Clarenza	€ 1.579,00	1.579
Comune di Sant'Agata Li Battiati	€ 2.754,00	2.754
Comune di Santa Maria di Licodia	€ 1.895,00	1.895
Comune di Tremestieri Etneo	€ 5.643,00	5.643

Lo statuto è stato adeguato alle disposizioni del D.Lgs. 6/2003 in data 19 novembre 2004 con atto a rogito Notaio Giuseppe Riggio - Rep. N. 6382, Racc. N. 12191- registrato a Catania il 6 dicembre 2004 al n. 104832.

In data 27 luglio 2006, l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'aumento di capitale sociale ad € 1.000.000,00, sottoscritto in occasione dell'assemblea dei soci del 24.11.2006 con atto a rogito Notaio Giovanni Vigneri - Rep. N. 75175, Racc. N. 25339- registrato a Catania il 28 novembre 2006, al N. 11668.

Il nuovo capitale sociale, a seguito della citata sottoscrizione del 24 novembre 2006, è di € 1.000.000,00, suddiviso in 1.000.000 azioni aventi ciascuna il valore nominale di euro 1,00 e risulta così suddiviso:

SOCI	AUMENTO DI CAPITALE SOTTOSCRITTO	NUMERO AZIONI	TOTALE AZIONI SOTTOSCRITTE
Provincia Regionale di Catania	€ 194.724,00	194.724	204.724
Comune di Adrano	€ 85.905,00	85.905	95.450
Comune di Belpasso	€ 53.208,00	53.208	59.120
Comune di Biancavilla	€ 55.287,00	55.287	61.430
Comune di Camporotondo Etneo	€ 7.254,00	7.254	8.060
Comune di Gravina di Catania	€ 68.112,00	68.112	75.680
Comune di Mascalucia	€ 61.002,00	61.002	67.780
Comune di Misterbianco	€ 0,00	0	11.636
Comune di Motta Sant'Anastasia	€ 23.868,00	23.868	26.520
Comune di Nicolosi	€ 15.057,00	15.057	16.730
Comune di Paternò	€ 119.898,00	119.898	133.220
Comune di Pedara	€ 24.840,00	24.840	27.600
Comune di Ragalna	€ 7.479,00	7.479	8.310
Comune di San Giovanni la Punta	€ 51.363,00	51.363	57.070
Comune di San Gregorio di Catania	€ 25.164,00	25.164	27.960
Comune di San Pietro Clarenza	€ 14.211,00	14.211	15.790
Comune di Sant'Agata Li Battiati	€ 24.786,00	24.786	27.540
Comune di Santa Maria di Licodia	€ 17.055,00	17.055	18.950
Comune di Tremestieri Etneo	€ 50.787,00	50.787	56.430

SIMETO AMBIENTE S.p.A. in liquidazione

C.so delle Province, 111 – 95128 Catania. Fax 095 7167385

NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI E QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DELLA SOCIETÀ, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTE PERSONE, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE POSTA DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI E DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI.

La fattispecie di cui sopra non si è verificata.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2013.

Oltre agli avvenimenti sopraccitati, preme per completezza ricordare che in data **30/01/2014** l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Collegio Sindacale della Società.

Inoltre, nei primi mesi del 2014 si è provveduto ad emettere i saldi TARES 2013 per i Comuni di San Gregorio di Catania e Motta Sant'Anastasia. Relativamente al Comune di Misterbianco, è stato emesso un supplemento a conguaglio TIA per gli anni 2008-2012, per circa complessivi € 2.700.000,00, giusta delibera di C.C. n. 122 del 28/11/2013, con scadenza fissata entro il 31/03/2014, giusta delibera di G.M. 320 del 31/12/2013.

Per quanto attiene il servizio espletato dal Consorzio Simco, è stata proseguita, da ultimo con nota del **18/03/2014**, l'attività di confronto sul quantum da corrispondere per i servizi resi nell'anno 2013.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

L'obiettivo naturale della Società consiste nel portare avanti la procedura liquidatoria che, in primo luogo, mira alla riscossione dei crediti TIA, rispettando il cronoprogramma dettato dall'Assemblea dei Soci del 28/11/2013, che prevede l'emissione degli atti di accertamento per l'anno 2008, entro il 31.12.2013 (attività già espletata); l'emissione per l'anno 2009, entro il 31.07.2014 (in lavorazione); l'emissione per gli anni 2010 e 2011, entro il 31.12.2014; l'emissione per l'anno 2012, entro il 31.07.2015.

Altri obiettivi fondamentali della procedura liquidatoria consistono:

- nel pagamento dei fornitori, alla luce del piano di riparto adottato dai Soci e dell'accordo programmatico siglato con il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in data 18/07/2013;

- nella definizione del trattamento degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di proprietà dell'ATO, alla luce delle numerose problematiche riscontrate, quali ad esempio la rivalutazione dei valori, la definizione degli espropri dei relativi terreni, l'accatastamento, la ripartizione fra i Soci, ecc....;

- nella definizione del personale dipendente che necessita all'ATO per il prosieguo della procedura liquidatoria, soprattutto per ciò che attiene le attività di riscossione e di difesa legale nel contenzioso tributario pendente (attività oggi interamente svolta dall'ufficio legale interno alla Società, con ovvie economie che verrebbero meno in caso di affidamento a professionisti esterni), anche alla luce del D.A. n. 286 del 14/03/2014 che approva la pianta organica della SRR Catania Area Metropolitana;

- nel raggiungimento dell'allineamento finanziario dei Soci;

- nella definizione dei rapporti di credito/debito tra l'ATO ed i Comuni soci al 31/12/2013 a seguito dell'approvazione del bilancio 2013 e l'eventuale cessione dei crediti e dei debiti ai Soci;

- nella definizione di eventuali cessioni *pro soluto* di crediti vantati dall'ATO nei confronti dei Soci, in favore dei fornitori.

Ulteriori attività che potranno faranno capo alla Società riguarderanno la riscossione e l'invio di solleciti per quei Comuni soci che delibereranno di affidare tali compiti all'ATO.

AssicurandoVi il nostro costante impegno nell'interesse della società Vi invito ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2013, corredato della nota integrativa e la relazione accompagnatoria.

Catania, lì 21/03/2014

F.to il Commissario liquidatore
Geom. Angelo Liggeri